



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 10 aprile 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. »	1
— Ammortamenti »	4
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . »	12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta »	14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta »	14
— Bandi di gara »	16

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . »	40
— Consigli notarili. »	40

— Rettifiche »	40
--------------------------	----

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Ad istanza degli avvocati Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da decisione del T. A. R. del Lazio, Sezione I ter, n. 469/1993 emessa il 18 febbraio 1993 e pubblicata il 19 marzo 1993 che, riunendo i ricorsi e autorizzando la notifica degli stessi a mezzo di pubblici proclami, ordinava, altresì, nel contempo alle parti ricorrenti di trasmettere al Ministero degli affari esteri tramite raccomandata con R.R. copia della *Gazzetta Ufficiale* e F.A.L. della provincia di Roma unitamente a copia dell'ordinanza stessa e depositare poi le prove degli adempimenti ordinati presso la Segreteria della Sezione, e alla parte resistente di dare comunicazione dell'avvenuta notificazione a mezzo di pubblici proclami ai controinteressati residenti all'estero alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L., depositando poi le prove dell'avvenuto adempimento nella Segreteria della Sezione, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, i dottori:

Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella di Romagnano, Livio Muzi Falconi, Mario Maiolini, Fabio Migliorini, Leopoldo Giacomo Maria Ferri de Lazara, Achille Vinci Giacchi, Antonio Catalano di Melilli, Roberto Nigido, Ludovico Ortona, Giovanni Castellaneta, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Francesco Caruso, Silvio Fagiolo, Ramiro Ruggiero, Francesco Aloisi de Lardere, Luigi Augusto Lauriola, Claudio Moreno, Marco Vianello Chiodo, Giuseppe Balboni Acqua, Amedeo De Franchis, Giorgio Testori, Marino Fleri, Pierfranco Signorini, Alessio Carissimo, Teodoro Fuxa, Roberto Martini, Francesco Capece Galeota, Marco Sorace Maresca, Massimo Macchia, Giovanni Ferrero, Marco Colombo, Antonio Puri Purini, Raffaele Berlinghi, Giulio Cesare Vinci Gigliucci, Patrizio Ivan Ardemagni, Mario Vittorio Zamboni, Ludovico Ortona, Ludovico Tassoni Estense di Castelvechio, Ferdinando Zecca, Bruno Cabras, Francesco Olivieri, Paolo Bruni, Gianfranco Facco Bonetti, Mario Brando Pensa, Stefano Starace Janfolla, Giovanni Castellaneta, Michele Cosentino, Giuseppe Moscato, Antonio Di Stefano, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Jolanda Brunetti, Paolo Faiola, Francesco Cerulli, Francesco Caruso, Alberto Schepisi, Torquato Cardilli, Stefano Alberto Canavesio, Alvise Memmo, Lucio Pallotta, Giorgio Radicati, Roberto Di Leo, Vittorio Paolini, Bernardo Uguccione, Benedetto Amari, Luigi Durante,

Michele Martinez, Silvio Fagiolo, Pietro Ercole Ago, Gianluca Bertinotto, Uberto Pestalozza, Giancarlo Riccio, Roberto Rossi, Guido Martini, Enrico De Maio, Raffaele Campanella, Carlo Calia, Giorgio Maria Baroncelli, Antonio Tarelli, Enrico Augelli, Alberto Boniver, Riccardo Sessa, Umberto Plaja, Armando Sanguini, Rocco Antonio Cangelosi, Mario Bova, Antonio Armellini, Giancarlo Aragona, Roberto Toscano, Felice Scauso, Massimo Spinetti, Giuseppe Cassini,

Francesco Bascone, Alberto Candilio, Gaetano Cortese, Gianfranco Varvesi, Andrea Giuseppe Mochi Onori di Saluzzo di Monterosso e Valgrana, Emilio Barbarani, Carmelo Liotta, Maurizio Teucci, Roberto Mazzotta, Gian Paolo Cavarai, Gabriele Sardo, Francesco Damiano Spinola, Antonio Cavaterra, Dino Volpicelli, Giuseppe Cipolloni, Vittorio Claudio Surdo, Rosario Nicosia, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Claudio Bay Rossi, Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piaggese, Ugo De Mohr, Anna Belfari Melazzi, Alessandro Minuto Rizzo, Ermanno Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo Di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Maurizio Melani, e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei ricorsi riuniti proposti contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri numeri 2495/92 del dott. Luigi Solari, 2496/92 del dott. Vittorio Tedeschi, 2622/92 della dott.ssa Rosa Maria Chicco Ferraro, 2663/92 del dott. Arnaldo De Mohr Sunnegg Morberg, 2897/92 del dott. Mario Fugazzola, 2899/92 del dott. Paolo Scarso, 2900/92 del dott. Antonio Venturella (aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 2^a classe disposte negli anni 1988/1989/1990/1991/1992 con l'esclusione, per quanto riguarda i ricorsi numeri 2495/92, 2496/92, 2897/92, 2899/92, 2900/92, delle parti riguardanti le posizioni dei dottori:

Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi e Giuseppe Andrea Mochi Onory e l'esclusione, per quanto riguarda il ricorso n. 2622/92, delle parti riguardanti le posizioni dei dottori Fabrizio Piaggese e Anna Melazzi Belfari), n. 2497/92 del dott. Lodovico Masetti (avente ad oggetto l'impugnazione del provvedimento relativo alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di 2^a classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 2^a classe disposte negli anni 1988/1989/1990/1991/1992 con l'esclusione delle parti riguardanti le posizioni dei dottori Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi e Giuseppe Andrea Mochi Onory), 2898/92 del dott. Luigi Durante (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 2^a classe disposte dal 1988 al giugno 1990), 2902/92 della dott.ssa Anna Teresa Frittelli Annibaldi e 2958/92 del dott. Claudio Bay Rossi (aventi ad oggetto l'impugnazione del provvedimento relativo alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1^a classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1^a e 2^a classe disposte negli anni 1988/1989/1990/1991/1992, con l'esclusione, per quanto riguarda il ricorso n. 2902/92 delle parti riguardanti le posizioni dei dottori Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta e Andrea Giuseppe Mochi Onori) 2623/92 del dott. Egone Ratzemberger e 3303/92 del dott. Giovanni Battistini (aventi ad oggetto l'impugnazione del provvedimento relativo alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1^a classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1^a classe disposte negli anni 1988/1989/1990/1991/1992, con l'esclusione, per quanto riguarda il ricorso n. 2623/92 delle parti riguardanti le posizioni dei dottori Paolo Torella di Romagnano e Francesco Lo Prinzi). Tutti per l'annullamento, inoltre, di ogni altro atto precedente, conseguente e comunque connesso.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di eccesso di potere, anche sotto il profilo dello sviamento, violazione di legge, carenza di motivazione anche sotto il profilo della mera apparenza, disparità di trattamento, illogicità ed erronea valutazione dei presupposti, falsità dei presupposti e manifesta ingiustizia.

Roma, 30 marzo 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - Prof. avv. Augusto Sinagra.

S-5108 (A pagamento).

I signori Annese Michele, Pica Giorgio, Dupaquier Eugenio ed altri, con ricorso notificato il 9/10 novembre 1990 pendente innanzi al T.A.R. del Lazio, Sezione Prima, con il n. 4096/90, hanno impugnato la graduatoria dei funzionari dipendenti della regione Lazio inquadrati nella ottava qualifica funzionale, di cui alla nota n. 40568 del 2 agosto 1990 dell'Assessore al personale, nonché la deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 636 del 18 febbraio 1986, deducendo i seguenti motivi:

1) Violazione e f.a. dell'art. 1 della legge regionale n. 4/80 e della relativa tabella di comparazione;

2) Violazione e f.a. dell'art. 41 e delle note esplicative della legge regionale n. 18/80, in relazione anche all'articolo unico della legge regionale n. 6/81;

3) Violazione dell'articolo unico, ultimo comma, della legge regionale n. 6/81;

4) Illegittimità derivata. Violazione di principi generali dell'O.G. e dell'art. 97 Cost. Eccesso di potere per illogicità, manifesta ingiustizia e sviamento (con riferimento alla graduatoria dell'Assessore al personale di cui alla nota n. 40568/90).

In adempimento di quanto disposto dalla predetta sezione del T.A.R. con ordinanza n. 468 del 18 febbraio 1993, si notifica quanto sopra ai signori Ascoli Marisa, Marchini Adolfo, Chiappini Aldo, Marrocco Luciano, Cortina Fulgido, quali primi cinque classificati nella graduatoria dei dipendenti della regione Lazio inquadrati nell'8^a qualifica, formata ai fini del conferimento degli incarichi di direzione delle sezioni, comunicata con nota n. 40568 del 2 agosto 1990 dell'Assessorato al personale, e a tutti gli altri controinteressati, che si individuano in quanto hanno ottenuto l'inserimento nella stessa graduatoria, segnatamente con riferimento a coloro che precedono in graduatoria gli attuali ricorrenti, ed in quanto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 del 18 febbraio 1986 hanno conseguito il 6° livello, ex legge regionale n. 18 del 24 marzo 1980 dal 1° ottobre 1978, ed il 7° livello dal 1° aprile 1980, in base all'art. 81, sesto comma, della legge regionale n. 20 del 29 maggio 1973, nonché infine in quanti hanno conseguito per l'effetto la nomina a Direttore di sezione.

Avv. Bernardo Vajuso.

S-5109 (A pagamento).

Ad istanza degli avvocati Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da decisione del T.A.R. del Lazio, Sezione I ter, n. 471/1993 emessa il 17 febbraio 1992 e pubblicata il 24 marzo 1993 che, riunendo i ricorsi e autorizzando la notifica degli stessi a mezzo di pubblici proclami, ordinava, altresì, nel contempo alle parti ricorrenti di trasmettere al Ministero degli affari esteri tramite raccomandata con R.R. copia della Gazzetta Ufficiale e F.A.L. della provincia di Roma unitamente a copia dell'ordinanza stessa e depositare poi le prove degli adempimenti ordinati presso la Segreteria della Sezione, e alla parte resistente di dare comunicazione dell'avvenuta notificazione a mezzo di pubblici proclami ai controinteressati residenti all'estero alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e nel F.A.L., depositando poi le prove dell'avvenuto adempimento nella Segreteria della Sezione, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, i dottori:

Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella di Romagnano, Livio Muzi Falconi, Mario Maiolini, Fabio Migliorini, Leopoldo Giacomo Maria Ferri de Lazara, Achille Vinci Giacchi, Antonio Catalano di Melilli, Roberto Nigido, Ludovico Ortona, Giovanni Castellaneta, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Francesco Caruso, Silvio Fagiolo, Ramiro Ruggiero, Francesco Aloisi de Larderel, Luigi Augusto Lauriola, Claudio Moreno, Marco Vianello Chiodo, Giuseppe Balboni Acqua, Amedeo De Franchis, Giorgio Testori, Marino Fleri, Pierfranco Signorini, Alessio Carissimo, Teodoro Fuxa, Roberto Martini, Francesco Capece Galeota, Marco Sorace Maresca, Massimo Macchia, Giovanni Ferrero, Marco Colombo, Antonio Puri Purini, Raffaele Berlinghi, Giulio Cesare Vinci Gigliucci, Patrizio Ivan Ardemagni,

Mario Vittorio Zamboni, Ludovico Ortona, Ludovico Tassoni Estense di Castelvecchio, Ferdinando Zezza, Bruno Cabras, Francesco Olivieri, Paolo Bruni, Gianfranco Facco Bonetti, Mario Brando Pensa, Stefano Starace Janfolla, Giovanni Castellaneta, Michele Cosentino, Giuseppe Moscato, Antonio Di Stefano, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Jolanda Brunetti, Paolo Faiola, Francesco Cerulli, Francesco Caruso, Alberto Schepisi, Torquato Cardilli, Stefano Alberto Canavesio, Alvise Memmo, Lucio Pallotta, Giorgio Radicati,

Roberto Di Leo, Vittorio Paolini, Bernardo Uguccione, Benedetto Amari, Luigi Durante, Michele Martinez, Silvio Fagiolo, Pietro Ercole Ago, Gianluca Bertinetto, Uberto Pestalozza, Giancarlo Riccio, Roberto Rossi, Guido Martini, Enrico De Maio, Raffaele Campanella, Carlo Calia, Giorgio Maria Baroncelli, Antonio Tarelli, Enrico Augelli, Alberto Boniver, Riccardo Sessa, Umberto Plaja, Armando Sanguini, Rocco Antonio Cangelosi, Mario Bova, Antonio Armellini, Giancarlo Aragona, Roberto Toscano, Felice Scauso, Massimo Spinetti, Giuseppe Cassini, Francesco Bascone, Alberto Candilio, Gaetano Cortese, Gianfranco Varvesi, Andrea Giuseppe Mochi Onori di Saluzzo di Monterosso e Valgrana, Emilio Barbarani, Carmelo Liotta, Maurizio Teucci, Roberto Mazzotta, Gian Paolo Cavarai, Gabriele Sardo, Francesco Damiano Spinola, Antonio Cavaterra, Dino Volpicelli, Giuseppe Cipolloni, Vittorio Claudio Surdo, Rosario Nicosia, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Claudio Bay Rossi, Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piaggese, Ugo De Mohr, Anna Blefari Melazzi, Alessandro Minuto Rizzo, Ermanno Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo Di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Maurizio Melani, e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei ricorsi riuniti proposti contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri numeri 2321/92 del dott. Giorgio Stea Antonini (avente ad oggetto l'impugnazione del provvedimento relativo alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1ª classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1ª classe disposte negli anni 1988/1989/1990/1991/1992), n. 2319/L92 del dott. Carmelo Liotta (avente ad oggetto l'impugnazione del provvedimento relativo alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1ª classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1ª e 2ª classe disposte negli anni 1988/1989/1990/1991/1992 con l'esclusione delle parti riguardanti le posizioni dei dottori Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Anna Teresa Frittelli Annibaldi e Giuseppe Andrea Mochi Onori). Entrambi per l'annullamento, inoltre, di ogni altro atto precedente, conseguente e comunque connesso.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di eccesso di potere, anche sotto il profilo dello sviamento, violazione di legge, carenza di motivazione anche sotto il profilo della mera apparenza, disparità di trattamento, illogicità ed erronea valutazione dei presupposti, falsità dei presupposti e manifesta ingiustizia.

Roma, 30 marzo 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - Prof. avv. Augusto Sinagra.

S-5106 (A pagamento).

Ad istanza degli avvocati Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da decisione del T.A.R. del Lazio, Sezione I ter, n. 472/1993 emessa il 17 febbraio 1992 e pubblicata il 24 marzo 1993 che, autorizzando la notifica del ricorso a mezzo di pubblici proclami, ordinava, altresì, nel contempo alle parti ricorrenti di trasmettere al Ministero degli affari esteri tramite raccomandata con R.R. copia della *Gazzetta Ufficiale* e F.A.L. della provincia di Roma unitamente a copia dell'ordinanza stessa e depositare poi le prove degli adempimenti ordinati presso la Segreteria della Sezione, e alla parte resistente di dare comunicazione dell'avvenuta notificazione a mezzo di pubblici proclami ai controinteressati residenti all'estero alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L., depositando poi le prove dell'avvenuto adempimento nella Segreteria della Sezione, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, i dottori:

Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella di Romagnano, Livio Muzi Falconi, Mario Maiolini, Fabio Migliorini, Leopoldo Giacomo Maria Ferri de Lazara, Achille Vinci Giacchi, Antonio Catalano di Melilli, Roberto Nigido, Ludovico Ortona, Giovanni Castellaneta, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Francesco Caruso, Silvio Fagiolo, Ramiro Ruggiero, Francesco Aloisi de Lardarel, Luigi Augusto Lauriola, Claudio Moreno, Marco Vianello Chiodo, Giuseppe Balboni Acqua, Amedeo De Franchis, Giorgio Testori e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 2272/1992 proposto dal dott. Giuseppe Scarpa De Masellis contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero degli affari esteri ed avente ad oggetto l'impugnazione del provvedimento relativo alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1ª classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti adottati nel marzo 1992 con i quali sono state reiterate le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1ª classe disposte negli anni 1988/1989/1990/1991/1992 con l'esclusione delle parti riguardanti i dottori Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella di Romagnano, Fabio Migliorini, Leopoldo Ferri de Lazara, Mario Maiolini, Antonio Catalano di Melilli, Roberto Nigido, Ruggero Ramiro, Francesco Aloisi de Lardarel, Claudio Moreno, Marco Vianello Chiodo, Giuseppe Balboni Acqua, Amedeo De Franchis, Giorgio Testori e Luigi Augusto Lauriola; e per l'annullamento, inoltre, di ogni altro atto precedente, conseguente e comunque connesso.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato i vizi di eccesso di potere, anche sotto il profilo dello sviamento, violazione di legge, carenza di motivazione anche sotto il profilo della mera apparenza, disparità di trattamento, illogicità ed erronea valutazione dei presupposti, falsità dei presupposti e manifesta ingiustizia.

Roma, 30 marzo 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - Prof. avv. Augusto Sinagra.

S-5107 (A pagamento).

Atto di citazione

Il comune di Montecchio Emilia, ha citato in giudizio gli eredi del defunto Spalletti Trivelli Giovanni Battista (nato a Roma il 23 giugno 1890 ed ivi deceduto l'11 dicembre 1967) impersonalmente, avanti al Tribunale di Reggio Emilia per l'udienza del 16 dicembre 1993, per declaratoria dell'intervenuta usucapione dell'immobile costituito dal terreno e sovrastante fabbricato (edificato dal comune di Montecchio Emilia e destinato a scuola già nell'anno 1907-1908) sito a Montecchio Emilia, via Casoni n. 1, e censito nel N.C.E.U. alla partita 158, foglio 10, mappale 2252, piano T. 1, cat. B/5, classe 1, mc 1370, intestato a Spalletti Trivelli Giovanni Battista.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Avv. Benito Spaccapelo.

S-5071 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Manchia Giov. Battista, domiciliato in San Teodoro ha chiamato in giudizio: Brandanu Giov. Maria, Brandanu Sebastiana, Carta Maria ved. Cocciu, Cocciu Andrea, Cocciu Carta Giovanna Rosa, Cocciu Carta Pasqualino, Cocciu Carta Tommasina, Cocciu Domenica, Cocciu Giov. Rosa, Cocciu Maria, Cocciu Teodoro,

Decandia Mario, Manchia Francesco, Manchia Norina, Pasella Antonio, Pasella Cocciu Francesco, Pasella Cocciu Pierino, Pasella Cocciu Sebastiano, Pasella Decandia fu Giov. Maria, Pasella Domenico, Pasella Gavino, Pasella Giovanni Maria e Pasella Mario, invitandoli a comparire all'udienza del 13 luglio 1993, ad ore 10, avanti il sig. pretore circondariale di Nuoro, sezione distaccata di Siniscola per ivi sentire:

1) Dichiarare che il prefatto attore Macchia G.B., per effetto dell'usucapione, è l'unico proprietario legittimo del terreno sito in agro di San Teodoro (comune censuario di Posada), loc. Suaredda, distinti al N.C.T. al F. 16, mapp. 75/i, mq 600 R.D. L. 2.100 e R.A. L. 1.200, confinante a strada di accesso e proprietà Brandano Stefano, salvo altri;

2) Ordinare alla conservatoria RR.II. di Nuoro la trascrizione della sentenza e all'U.T.E. di Nuoro di eseguire le volture;

3) Con vittoria di spese in caso di opposizione e con sentenza provvisoriamente esecutiva.

Siniscola, 30 marzo 1993

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-9713 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 16 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare B.N.A. agenzia di Pomezia con conto corrente n. B.N.A. 238111 di L. 818.000 beneficiario vedovato Eufemia Fuente Pierini Monzisky emesso il 9 febbraio 1993.

Per opposizioni quindici giorni.

Vaccaro Natalino.

S-4827 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma con decreto del 26 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 141013257 di L. 1.800.000 del B.S.S. (Banca di Roma) agenzia 129 (RM) emesso da Giuliano Chirigu, all'ordine di Aste Mobili.

Opposizione quindici giorni.

Fabrizi Patrizia.

S-5063 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 24 febbraio 1993, ha pronunciato ammortamento assegno bancario n. 4990985 all'ordine di Gama S.r.l. emesso su B.N.L. agenzia 18 (RM) a firma di De Santis M. Gilda, per un importo di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giovannangeli Riccardo.

S-5068 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto del 25 febbraio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo assegno bancario n. 164.934.22 di L. 1.700.000, tratto in data 30 aprile 1991 sul conto corrente n. 1557.16 a firma di Scurria Angelina Concetta in essere presso la Banca di Credito Popolare di Siracusa.

Opposizione entro quindici giorni.

Bari, 24 marzo 1993

p. Caripuglia S.p.a.
La direzione generale

C-9732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su denuncia presentata da Laurorà Emanuele, nato a Trani il 17 marzo 1933, il pretore dirigente la pretura circondariale di Trani, con decreto del 12 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento di un assegno circolare dell'Istituto Banche Popolari emesso dalla Banca Popolare Andriese intestato alla F.I.T., n. 08-27-745-386 del 25 gennaio 1993 per l'importo di L. 2.910.000, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica dello stesso all'istituto emittente.

Ha autorizzato il pagamento dell'assegno dopo i quindici giorni dalla pubblicazione, in difetto di opposizione.

Trani, 17 marzo 1993

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Liso.

C-9737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tortona pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003112736 emesso in data 5 marzo 1993 dalla Banca Fideuram di Milano, corso di Porta Romana n. 18, dell'importo di L. 3.616.294 ed intestato al sig. Rolando Giuseppe e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione nelle forme di legge.

Rolando Giuseppe.

C-10984 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grumello del Monte, con provvedimento del 26 marzo 1993, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2010177200 di L. 1.865.000 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Grumello del Monte ed intestato al signor Toti Alessandro, e autorizza il pagamento dell'assegno stesso dopo quindici giorni purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Grumello del Monte, 31 marzo 1993

Toti Alessandro.

C-10100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lonato (BS) in data 25 marzo 1993, a seguito del ricorso proposto da Maria Schifilliti, legale rappresentante della Moda Stock S.a.s., con sede in Padenghe (Brescia), via S. Giulia n. 12, con decreto n. 41/93 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario, privo dell'indicazione dell'instatario, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Villafranca di Verona (VR), n. 0250176600/11, conto corrente n. 450 intestato a Fornari Luigi, residente in Mantova, via Ripa n. 10, dell'importo di L. 4.250.000 firmato dalla signora Cecilia Skoldebrink, residente in Monzambano (MN), via G. Darra, 11/A, delegata alla firma sul predetto conto corrente e ne ha autorizzato il pagamento nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto purché nello stesso termine non venga fatta opposizione nei modi di legge.

Lonato, 1° aprile 1993

Il procuratore della ricorrente: dott. proc. Augusto Mosconi.

C-10101 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona con decreto del 20 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2577604 di L. 6.750.000 tratto a favore della ditta Centro Veronese del Salotto sul conto corrente n. 1/21490 presso la Cassa di Risparmio di Mirandola in data 10 ottobre 1991.

Opposizione entro quindici giorni.

Legnago, 20 marzo 1993

Bazzani Francesco.

C-10127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 12 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 176978153-01 tratto su conto corrente n. 2865/40 del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Verona-Bassona, in data 22 ottobre 1991 per L. 599.951 all'ordine Eurocar S.a.s. & C.

Per opposizione quindici giorni.

Avv. Giulio Pasquini.

C-10128 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari, con decreto del 13 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari, autorizzandone il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione:

n. 4 assegni circolari di L. 5.000.000 ciascuno, con numerazione progressiva dal n. 1812279493 al n. 1812279496 compresi, emessi in data 28 gennaio 1993 dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine del cassiere provinciale P.T. di Sassari col concorso del controllore, girati a favore ufficio P.T. Golfo Aranci;

n. 234 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno, con numerazione progressiva dal n. 1332717058 al n. 1332717291 compresi, emessi in data 2 febbraio 1993 dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine di ufficio postale Oschiri;

n. 40 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno, con numerazione progressiva dal n. 1332718350 al n. 1332718389 compresi, emessi in data 2 febbraio 1993 dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine di ufficio postale Tula;

n. 114 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno con numerazione progressiva dal n. 13322720186 al n. 1332720299 compresi, emessi in data 3 febbraio 1993 dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine di ufficio postale Berchidda.

Il direttore provinciale P.T. reggente: dott. T. Cossu.

C-10650 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari, con decreto del 13 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari, autorizzandone il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione: n. 124 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno, con numerazione progressiva dal n. 198970375 al n. 198970498 compresi, emessi in data 2 febbraio 1993 dalla Banca Popolare di Sassari per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine ufficio postale Osilo.

Il direttore provinciale P.T. reggente: dott. T. Cossu.

C-10651 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 29 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 5.600.000 emessa a Roma il 15 agosto 1991 da Ischiboni Giuliana a favore della Crab S.r.l. sulla C.R.R. agenzia Monte di Pietà (RM).

Opposizione trenta giorni.

Belintende Nunzio.

S-5064 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 22 marzo 1992 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 2.900.000 emessa a Roma il 3 novembre 1987 a favore della BAI sede (RM) a firma Bianco Massimo.

Opposizione trenta giorni.

Alberto Scalia.

S-5066 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 31 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari tutti del seguente tenore: Frascati 10 marzo 1986 L. 2.000.000 a favore di Metrocarni S.r.l. a firma di Mariani Giancarlo con scadenza rispettivamente: 20 giugno 1986; 25 luglio 1986; 19 settembre 1986.

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Luca Petrucci.

S-5067 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 24 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000, emessa a Roma il 6 novembre 1987 dalla signora Mosca Ornella, a favore dell'Aerre S.r.l., scadenza 1° giugno 1989.

Termine di opposizione giorni trenta.

Avv. Aldo Luchini.

S-5069 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 23 marzo 1993 ha pronunciato ammortamento di due cambiali emesse da Giovanni ed Antonio Fucile a favore della Mia F3 di Guido Gerola & C. S.a.s. con scadenza il 30 settembre 1983 dell'importo di L. 4.100.000 e di L. 314.000, garantite da ipoteca n. gen. d'ordine 050294 su appartamento in Roma via Antonio Labranca nn.cc. 41-43.

Bianca Maria Lugari.

S-5070 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 24 marzo 1993 il pretore di Napoli ha pronunciato ammortamento della cambiale emessa in data 30 giugno 1988 a favore del condominio XI rampa S. Antonio a Posillipo 104 Napoli da Francesco Scoma e Cilea Domenica.

Trenta giorni per l'opposizione.

Francesco Scoma.

S-5219 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di San Miniato con decreto del 25 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) e 2) 3) di L. 400.000 ciascuno, scadenza 20 aprile - 20 giugno - 20 agosto 1993 emessi il 18 gennaio 1993 da Fico Giovanni, via A. Mauro, 13, Crotona;

4) e 5) di L. 300.000 ciascuno, scadenza 20 giugno - 20 luglio 1993 emessi il 1° febbraio 1993 da Samà Antonio, via Tufolo, loc. Bernabò, Crotona;

6) di L. 500.000, scadenza 20 luglio 1993, emesso il 1° febbraio 1993 da Marino Giuseppe e Rosalba, via A. Grande 4, Crotona;

7) e 8) di L. 350.000 ciascuno scadenza 30 luglio - 30 agosto 1993 emessi il 1° febbraio 1993 da Astorelli Elio, via Di Vittorio 14, Crotona;

9) di L. 400.000, scadenza 15 agosto 1993 emesso il 1° febbraio 1993 da Benincasa Concetta, III Trav. via Buoizzi, 3, Crotona;

10) di L. 300.000, scadenza 30 agosto 1993 emesso il 1° febbraio 1993 da Cusumanno Lilla e Gallo Francesco, via Tufolo, pal. D, 13, Crotona.

Tutti a favore del Mobilificio Tre Stelle;

11), 12), 13), 14, e 15) di L. 250.000 ciascuno, scadenza 30 giugno - 30 luglio - 30 settembre - 30 ottobre - 30 novembre 1993 emessi da Renda Giovanna, via Pietro dell'Aquila, 3, Palermo;

16) di L. 200.000, scadenza 25 luglio 1993 emesso il 1° febbraio 1993 da Greco Giacomo, via Michelangelo, 1008, Palermo.

Tutti a favore di Pizzimenti Mobili S.n.c.;

17, 18) e 19) di L. 2.000.000 i primi due e di L. 500.000 il terzo, scadenza 31 luglio - 31 agosto - 30 settembre 1993 emessi il 1° febbraio 1993 da Stabile Giovanni, via Petrarca, 59, Ponsacco.

Tutti a favore di Deri Giorgio;

20) di L. 200.000 scadenza 20 ottobre 1993 emesso il 1° febbraio 1993 da La Mattina Domenico, via Gen. Frisca, 3, Palermo;

21) di L. 250.000 scadenza 30 ottobre 1993, emesso il 1° febbraio 1993 da Volpicelli Serafino, via P. V. 12 padiglione 5, sc. 1, Zen, Palermo;

22) di L. 250.000 scadenza 30 ottobre 1993 emesso il 1° febbraio 1993 da Lo Verde Ignazia, via P. V. 12, padiglione 5, sc. 1, Zen, Palermo.

Tutti a favore di Pizzimenti Salvatore;

23) di L. 300.000 scadenza 30 dicembre 1993 emesso il 16 febbraio 1992 da Munaò Pasquale, via Nicola da Reggio, 11, Reggio Calabria, a favore di Violi Giuseppe;

24) di L. 300.000 scadenza 30 novembre 1993 emesso il 13 marzo 1992 da Guida Diego, via Supportico, 45, Castellammare di Stabia;

25) di L. 300.000 scadenza 12 gennaio 1994 emesso il 11 aprile 1992 da Suorato Antonio, vico II Licerta, 19, Castellammare di Stabia;

26) di L. 250.000 scadenza 30 gennaio 1994 emesso il 3 marzo 1992 da Sessa Antonio, trav. Tavernone, lotto 11, sc. D, Castellammare di Stabia;

27) di L. 500.000 scadenza 30 gennaio 1994 emesso il 14 novembre 1992 da Di Costanzo Vincenzo, via Savorito, 11, Castellammare di Stabia;

28) di L. 500.000 scadenza 30 gennaio 1994 emesso il 27 ottobre 1992 da Scognamiglio Pietro, via Casa d'Auria, 215, Sant'Antonio Abate.

Tutti a favore di D. F. Arredamenti.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Paolo Marinai.

C-10097 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Arezzo - sede distaccata di S. Giovanni V.no, letto il ricorso che precede e visti gli artt. 89 e segg. R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

Firenze 26 maggio 1989 L. 473.200 al 26 gennaio 1990 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. S.p.a. la somma di Lit. quattrocentosettantemiladuecento. Nome ed indirizzo del debitore: Bernini Antonia, Menchini Pietro via Peruzzi 45 S. Giovanni V.no (AR). F.to Bernini Antonia f.to Menchini Pietro, sul retro: conservatoria dei registri immobiliari Arezzo. A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al n. 7651 del registro generale e al n. 1156 del registro particolare. Arezzo li 3 giugno 1989. Il conservatore reggente f.to dr. Ciro Maddaloni. I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. il presidente f.to illeggibile.

Gli altri titoli sono uguali a questo descritto con le seguenti scadenze: 26 febbraio 1990, 26 luglio 1990, 26 dicembre 1991, 26 gennaio 1992, 26 febbraio 1992, 26 marzo 1992, 26 maggio 1992, 26 giugno 1992, 26 luglio 1992, 26 agosto 1992, 26 aprile 1992.

Ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al beneficiario dei titoli.

Dichiara l'inefficacia dei sopra descritti titoli decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

S. Giovanni V.no, 26 febbraio 1993

Il vice pretore: Alfredo Valenti.

C-10156 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari con decreto del 10 febbraio 1993, ha dichiarato inefficace il titolo seguente: 1) cambiale emessa in Bari il 13 settembre 1991 di L. 5.000.000 con scadenza 13 gennaio 1992 all'ordine di Colonna Lucia e a firma di Mennuno Giacomina e dell'Era Gaetano con a tergo girate di Colonna Lucia, Patrizia Gabriele, Antonia Vaccaro.

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 31 gennaio 1993

p. Caripuglia S.p.a.: uff. legale: (firma illeggibile).

C-10408 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento reso in data 24 marzo 1993 il pretore di Monopoli (Pret. Circond. di Bari) ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali (n. 20) emesse da Colucci Giuseppe e Colucci Eliseo in favore di Banco di Napoli, garantite da ipoteca n. 28454 del 14 dicembre 1976:

- effetto di L. 2.894.330 al 23 maggio 1977;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 novembre 1977;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 maggio 1978;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 novembre 1978;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 maggio 1979;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 novembre 1979;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 maggio 1980;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 novembre 1980;

- effetto di L. 2.893.400 al 23 maggio 1981;
- effetto di L. 2.893.400 al 23 novembre 1981;
- effetto di L. 926.080 al 23 maggio 1977;
- effetto di L. 925.900 al 23 novembre 1977;
- effetto di L. 925.900 al 23 maggio 1978;
- effetto di L. 925.900 al 23 novembre 1978;
- effetto di L. 925.900 al 23 maggio 1979;
- effetto di L. 925.900 al 23 novembre 1979;
- effetto di L. 925.900 al 23 maggio 1980;
- effetto di L. 925.900 al 23 novembre 1980;
- effetto di L. 925.900 al 23 maggio 1981;
- effetto di L. 925.900 al 23 novembre 1981,

tutti regolarmente pagati alle scadenze. Eventuale opposizione nei termini di legge.

Monopoli, 29 marzo 1993

Il direttore di cancelleria: Giannangelo Soccucci.

C-10409 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 2 marzo 1993 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 43/2122/31 emesso dalla Banca Popolare di Fondi, intestato Coccurello Luciana e Notarianni Dario, con un saldo attivo di L. 5.267.944, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dario Notarianni.

S-4702 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Castelfranco V.to (TV), su ricorso di Guidolin Anna, ha pronunciato, con decreto 20 giugno 1992, n. 22745 cron., n. 1374/92 N.C., l'ammortamento di libretto bancario al portatore n. 5215066 dell'importo di circa L. 4.000.000 emesso dalla Banca Cattolica del Veneto, ora Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Castelfranco, autorizzando l'istituto a rilasciare alla ricorrente duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Roberto Quintavalle.

S-5204 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 4 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 201376/620, intestato a Putzer Sonja, con un saldo di L. 9.738.102, emesso dalla filiale Castelrotto della Cassa di risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-5227 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 4 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 214603/620, intestato a Rienzner-Ossa-Sieglinde, vincolato a parola d'ordine, con un saldo di L. 12.413.079, emesso dalla filiale Bressanone della Cassa di risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-5228 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 4 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 204777/620, con un saldo di L. 12.215.200, e n. 207583/620, con un saldo di L. 6.136.724, entrambi intestati a Cristine, vincolati a parola d'ordine ed emessi dalla filiale piazza Walther della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-5229 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona, con decreto in data 19 marzo 1993 n. 410/93 RNC, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 11.915.671 emesso a Rutigliano (Bari) il 21 maggio 1992 da S.n.c. F.I.M. di Giusti Domenico e c. con sede in via Provinciale per Mola km 2, 70018 Rutigliano (BA) e scadente il 30 settembre 1992 all'ordine della S.p.a. S.I.A. con sede a Sandrigo, via Chizzalunga e ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Dario Finardi.

C-10918 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania in data 15 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 12046830050 con saldo di L. 15.161.863 compresi interessi e del certificato di deposito n. 9615269-01 con importo di L. 10.000.000 decorrenza 25 gennaio 1993 e scadenza il 25 luglio 1994 ammontare interessi al netto della ricevuta fiscale e bollo L. 1.535.462 importo da restituire L. 11.535.462, entrambi rilasciati dalla Banca Commerciale Italiana di Catania agenzia n. 2.

Opposizione novanta giorni.

Catania, 16 marzo 1993

Grasso Giuseppe.

C-9724 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 22 luglio 1992 il presidente del Tribunale di Bari ha emesso decreto con il quale dichiara la inefficacia del libretto di deposito al portatore intestato a Prunella Domenico e Prunella Giuseppe distinto con il n. 20.16095.15 emesso dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Turi, recante un saldo apparente di L. 8.723.038.

Bari, 20 marzo 1993

Dott. proc. Gianfranco D'Autilia.

C-9733 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso del sig. Lascaro Francesco, nato a Miglionico (MT) il 25 febbraio 1909, difeso dal dott. proc. Beatrice Genchi, il presidente del Tribunale di Matera, con decreto del 25 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla CA.RI.CA.L., filiale di Matera, cat. 81 n. 6502, con saldo di L. 6.795.642 alla data del 18 gennaio 1993, autorizzandone il pagamento ove entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* non sia proposta opposizione.

Bari, 23 marzo 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-9734 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 3 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 076660383088 emesso dalla Caripuglia, filiale Noci, con saldo L. 7.868.577 autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 8 marzo 1993

Avv. Vito Notarnicola.

C-9743 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 24 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 402571 - cat. 13 emesso dalla Banca Popolare Pesarese, agenzia Novilara di L. 8.232.975 intestato a Carboni Iole, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di novanta giorni salvo opposizione.

Carboni Iole.

C-10098 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 25 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 18/9307/7 denominato Pinato Dolce Flavia emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste con un saldo attuale di L. 5.103.080.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Dolce Flavia.

C-10102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 22 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5249426/8 emesso da Cariplo con un saldo attuale di L. 7.220.600.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Silvia Bartole.

C-10103 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sciacca, con decreto del 30 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore emesso dalla Banca Sicula, agenzia di Sambuca di Sicilia, n. 103373/74 intestato a Ciraulo Giuseppe, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Palermo, 31 marzo 1993

Ciraulo Giuseppe.

C-10849 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sciacca, con decreto del 30 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti bancari al portatore emessi dalla Banca Sicula, agenzia di Sambuca di Sicilia, n. 103974/99 di L. 19.689.627 e n. 104058/75 di L. 1.377.534 intestati a Pumilia Giuseppa, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Palermo, 31 marzo 1993

Gurrera Lelio.

C-10850 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 25 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 201257/22 con l'indicazione Franceschi Strigoli Else, emesso e funzionante presso la Banca Toscana filiale di Bagni di Lucca con un saldo apparente di L. 16.940.403, fissando il termine di giorni novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 8 febbraio 1993

Iacopucci Liliana.

C-10883 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto n. 61/93 emesso in data 18 febbraio 1993, e depositato in pari data, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 3624 rilasciato dalla Banca di Credito Agrario di Ferrara, filiale di Copparo (FE), per un saldo apparente di L. 8.179.022 denominato Faccini Rina.

L'opposizione è ammessa entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Ferrara, 29 marzo 1993

Avv. Giorgio La Malfa.

C-10891 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, su ricorso del sig. Boanini Vittorio, ha pronunciato, con decreto in data 26 ottobre 1992, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 23/000/4980/8 emesso dalla filiale di Reggiolo del Credito Emiliano S.p.a., recante un saldo apparente di L. 19.320.775, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Boanini Vittorio.

C-10904 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 002860470 denominato Daducci Ivan emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona agenzia di Garda e recante un saldo apparente di L. 5.398.721 autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Giulio Oppi.

C-10917 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ricorso per ammortamento di titolo al portatore, decretato dal presidente del Tribunale di Cuneo il 25 marzo 1993.

Intestataria del libretto sig.ra Morre Imelda nata a Caraglio il 31 ottobre 1962 residente in Caraglio, Paschera S. Carlo n. 35, n. 44607/84 rilasciato il 12 agosto 1980 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Caraglio con sede in Caraglio, via Roma 130, recante un saldo attivo di L. 10.013.338, denuncia effettuata ai carabinieri di Caraglio il 22 febbraio 1993.

Cuneo, 31 marzo 1993

Avv. Adalberto Pasi.

C-10121 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 29 marzo 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti a risparmio al portatore emessi dalla Caritro agenzia 8 di Trento coi numeri:

- 9501132 intestato Maria con saldo L. 19.880.000;
- 9501131 intestato Annamaria saldo L. 19.880.000;
- 9501130 intestato Anna con saldo L. 19.880.000;
- 2000281 intestato Anna con saldo L. 15.996.430,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Fuganti Pier Luigi.

C-10163 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Castiglione delle Stiviere, con decreto 31 marzo 1993, su ricorso della S.I.S. S.r.l. con sede in Cavriana, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) assegno bancario Banca di Roma, agenzia 8, n. 300605304 emesso sul c/c n. 2550/50 dallo studio notarile Fenoaltea all'ordine Stefanoni Luciano, per L. 30.000.000;

2) n. 9 pagherò cambiari di L. 10.000.000 cadauno, tutti scadenti il 30 giugno 1993, emessi da soc. cooperativa a r.l. Miravalle 3° all'ordine cooperativa Casercoop 89 e da questa girati in bianco;

3) assegno bancario Cassa di Risparmio di Rieti n. 22663656 di L. 4.050.000 emesso sul c/c n. 34100 all'ordine Casercoop 89 e da questa girato in bianco;

4) cambiale scadente al 30 settembre 1993 di L. 15.000.000 emessa da Gilda 2000 S.r.l., piazza delle Muse 7, Roma, all'ordine Abballe Umberto e da questa girata in bianco;

5) assegno bancario Banco S. Spirito, gruppo Cassa di Risparmio Roma, agenzia Frascati, n. 0171548866/88 di L. 5.000.000, emesso da Santoni Angelo all'ordine Santoni Angelo, girato a Abballe Umberto e da questi girato in bianco;

6) assegno bancario Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 7 Tiburtina-Roma, n. 7606530705/7 di L. 6.000.000, emesso sul c/c n. 14681/K da Merelli Alfredo all'ordine di sé medesimo, girato a Abballe Umberto e da questi girato in bianco;

7) assegno bancario Cassa Rurale e Artigiana di Palestrina n. 0002297591/10 di L. 6.000.000 emesso sul c/c n. 90324/1 emesso Merelli Alfredo all'ordine di sé medesimo, girato a Abballe Umberto e da questi girato in bianco;

8) assegno bancario Credito Romagnolo n. 3290122138 di L. 4.850.000, emesso sul c/c n. 98977 dalla soc. Coganio all'ordine S.I.S. S.r.l.;

9) n. 2 pagherò cambiari da L. 10.000.000 cadauno, scadenti entrambi al 3 settembre 1993 emessi da soc. Reveim all'ordine soc. Coganio S.r.l. e da questa girati in bianco.

Autorizzando il pagamento a favore della stessa S.I.S. S.r.l. decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Roberto Vassalle.

C-10123 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, con decreto del 5 marzo 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

1) certificato n. 2153703, con scadenza 1° marzo 1995, rilasciato il 28 ottobre 1993, dal Banco di Roma (ora Banca di Roma), filiale di Civitavecchia, con saldo credito al 28 febbraio 1990, di L. 20.000.000;

2) certificato n. 900207, con scadenza 12 gennaio 1993, rilasciato dal Banco di Roma (ora Banca di Roma) filiale di Civitavecchia, con un deposito iniziale di L. 40.000.000.

Salvo opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-4065 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 26 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 851184/682, scaduto il 31 luglio 1992, di L. 15.000.000, di Küng Maria, emesso dalla filiale Bressanone della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-5226 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 18 settembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 076-15-72247 di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Margherita di Savoia, con scadenza al 22 maggio 1989 ed intestato a Giannino Giuseppe e Capobianco Caterina, autorizzando l'emittente a rilasciare il duplicato del certificato stesso decorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

Giannino Giuseppe.

C-9736 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 3 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 076.38.00039/60 con saldo di L. 350.000.000 e certificato di deposito n. 17.00019/90 con saldo di L. 145.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Putignano, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 8 marzo 1993

Avv. Vito Notarnicola.

C-9744 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 23 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Palermo ha pronunciato l'ammortamento e l'inefficacia del certificato di deposito n. 6094438 emesso in data 6 novembre 1992 contrassegnato Di Giovanni Salvatore con il credito di L. 10.000.000 scadenza vincolo 6 marzo 1993.

Opposizioni entro i termini di legge.

Palermo, 2 aprile 1993

Dott. Di Giovanni Salvatore.

C-10857 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 12 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 600170536/11 di L. 5.000.000 vincolato per 18 mesi con pagamento semestrale degli interessi e con l'intestazione Fancelli Annamaria e Gigli Alvaro emesso il 21 agosto 1992 dalla Banca Toscana, agenzia di Borgo a Mozzano, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 28 marzo 1993

Fancelli Annamaria.

C-10884 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 18 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 0001317754 di L. 70.000.000 e n. 0001247297 di L. 19.880.000 intestati a Riboni Angelo emesso dalla Banca Prov. Lombarda, agenzia di Landrino, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato degli stessi trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 31 marzo 1993

Il collaboratore di cancelleria: C. Verdi.

C-10901 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 5 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di Deposito n. 30006010/7 emesso dalla Banca del Monte S.p.a. di Parma in data 10 aprile 1992 recante il saldo di L. 20.000.000 ed intestato a Monsellato Rosanna Saletta autorizzando nel contempo l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Rosanna Monsellato.

C-10943 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 026040602393 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 5, in data 16 luglio 1992 e vincolato fino alla scadenza del 16 gennaio 1993 denominato Fognani Mariapia, e portante alla data odierna un saldo di L. 60.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 17 marzo 1993

Il presidente: dott. Fernando Avanzati.

C-11038 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 70337 13 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze fil. Cortona in data 30 aprile 1992 e vincolato fino alla scadenza del 30 ottobre 1993 designato Anitpi, e portante alla data odierna un saldo di L. 15.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 20 marzo 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-11039 (A pagamento).

Inefficacia certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto 26 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3013765 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Scalenghe, di L. 10.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del certificato stesso decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione e in difetto di opposizione, alla ricorrente Iagrosso Angela.

Pinerolo, 29 marzo 1993

Iagrosso Angela.

C-10093 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 12 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0923785100 emesso e funzionante presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Viareggio, con un saldo apparente di L. 5.000.000, emesso il 21 giugno 1991 e scadente il 21 dicembre 1992, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio-Lucca, 29 marzo 1993

Antonella Giannessi.

C-10096 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronunzia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1520-J emesso dalla Banca di Piacenza filiale di Carpaneto, con saldo di L. 19.540.855 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Ferrari Annetta.

C-10433 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data odierna ha autorizzato la pubblicità ex art. 153 e seg. del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta dell'abbandono del cognome originario di D'Angelo Magurno Antonio, nato ad Eboli (SA), il 5 febbraio 1971, residente a Capaccio (SA), via Bachelet, 27, per conservare solo quello «Magurno».

Roma, 10 febbraio 1993

D'Angelo Magurno Antonio.

C-10653 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 11 dicembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante De Razza Enrico Nicola nato a Bari il 28 ottobre 1937 e residente a Illasi (VR) ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio il cognome «Planelli».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Illasi, 31 marzo 1993

Enrico Nicola De Razza.

C-10125 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 marzo 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Angela Maria Grazia Minerva nata a Barletta il 1° luglio 1965 e residente in Bari, ha chiesto il cambiamento del nome da «Angela Maria Grazia Minerva» in quello di «Angela, Maria Grazia Minerva».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Angela Maria Grazia Minerva.

C-9735 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 marzo 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Parisi Giuseppe e Latrofa Apollonia, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Parisi Giacoma Maria Gabriella nata a Bari il 5 aprile 1976 e residente in Noicattaro, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Giacoma Maria Gabriella» in quello di «Minni, Giacoma Maria Gabriella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Apollonia Latrofa - Giuseppe Parisi.

C-9742 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 25 febbraio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ficarotta Teresa nata a Palermo l'8 novembre 1962 e residente a Bari, via Bitritto, 131, chiede il cambiamento del cognome da «Ficarotta» in «Ferotti».

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Ficarotta Teresa.

C-10856 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 10 febbraio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale i coniugi Bertozzi Riccardo e Casano Luisella hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Bertozzi Gabriele, nato a Viareggio l'8 marzo 1990, residente a Viareggio, v. Monte Pania, 20, l'aggiunta del cognome «Casano».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 31 marzo 1993

Bertozzi Riccardo - Casano Luisella.

C-10858 (A pagamento).

Cambiamento dei nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia con decreto 9 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Claseri-Gino-Detlef, nato a Ponte Nossola il 26 luglio 1960 e residente in Parre (BG), via Provinciale, 27, ai sensi dell'art. 188 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per il cambiamento dell'ordine dei nomi da «Gino, Detlef» con quelli di «Detlef, Gino».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 1° aprile 1993

Claseri Gino Detlef.

C-10831 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, con decreto 27 febbraio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambio nome di Rampazzo «Dario, Jacopo» nato a Vicenza il 6 maggio 1992, in «Jacopo, Dario».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Rampazzo Giampaolo -Gottardo Tiziana.

C-10923 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto del 7 gennaio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nannicini Verdiani hanno chiesto, per conto della propria figlia adottiva Veronica Maria nata a S. Miguel (Cile) il 6 gennaio 1990 residente in Castelnuovo Berardenga (SI) il cambiamento del nome in quello di «Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Marzia Verdiani.

C-10095 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 18 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Rigamonti N.N. nato a El Agustino (Perù) il 26 marzo 1988 e residente in Cisano Bergamasco in Via Mura, 47 a'sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiamento del nome «N.N.» con quello di «David».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cidano B.sco, 31 marzo 1993

Rigamonti Diego - Perucchini Milena.

C-10099 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Michelotti Alessandro e Galigani Paola Anna hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore adottivo Ion Claudiu nato a Bucarest il 24 agosto 1990 residente a San Vincenzo in via Indipendenza, 1 il cambiamento del nome in quello di «Marco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

San Vincenzo, 26 marzo 1993

Michelotti Alessandro - Galigani Paola Anna.

C-10122 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 11 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gelfi Chiara nata a Cividate Camuno l'8 luglio 1925 ed ivi residente in via Sovea 17 a' sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Chiara» con quello di «Salva».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cividate Camuno, 23 marzo 1993

Gelfi Chiara.

C-10129 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 gennaio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale i coniugi Agostini Fabrizio e Goti Laura hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Laura nata a Firenze il 23 agosto 1987, res. in Prato, via Guinizzelli 17 il cambiamento del nome in «Veronica».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 18 marzo 1993

Goti Laura.

C-10130 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 marzo 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Serpa Rosetta, nata a Guidonia Montecelio (RM) il 20 aprile 1965 e residente in Anzio (RM) chiede di esser autorizzata a cambiare il nome in «Rosella».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 aprile 1993

Rosella Serpa.

C-10533 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità (ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238) della richiesta del cambiamento del nome di: Cioffi Maria Carmela, nata a Nocera Superiore il 21 giugno 1967 e residente in Alseno (PC) in via Bellini, in quello di: «Marilina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 4 marzo 1993

Cioffi Maria Carmela.

C-10654 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data odierna, ha autorizzato la pubblicità (ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939), della richiesta del cambiamento di nome di: Vitella Leonardo, nata in Oliveto Citra il 31 marzo 1973 e residente in S. Gregorio Magno al Vicolo I Pontare, 2, in quello di «Vita Leonardo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 26 marzo 1993

Avv. Giovanni Robertazzi.

C-10655 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata avanzata richiesta per la dichiarazione di morte presunta di Farinazzo Angelo, nato a Zevio (VR) il 30 maggio 1911, del quale mancano notizie dal 1942.

Chiunque fosse in grado di riferire al riguardo è pregato di metterla in contatto con l'avv. Luigi Palamara di Verona, Galleria Pellicciai n. 1, tf: 597850.

Avv. Luigi Palamara.

C-10916 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Monza: Villa Carlo, nato ad Agrate B.za il 15 settembre 1912, scomparso sul fronte Russo il 21 dicembre 1942. (C-7075).

Tribunale di Melfi: Zullino Angelo, nato a Venosa il 15 febbraio 1914, scomparso per eventi bellici nel settembre 1943. (C-7076).

Tribunale di Brescia: Biemmi Bruno, nato a Soprazzocco (BS) il 20 aprile 1918, scomparso per eventi bellici in Russia. (C-7077).

Dalla G.U. n. 74

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI VARESE**

Publico incanto per la concessione della gestione del compendio immobiliare degli impianti del tennis di viale Ippodromo n. 9 - Periodo dal 1º aprile 1993 al 31 marzo 2002.

Il dirigente responsabile dovendo procedere alla stipulazione della convenzione suddetta, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto:

- 1) che il metodo adottato è stato quello della candela vergine, ai sensi dell'art. 73 lettera a) e 74 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- 2) che durante l'asta, tenutasi in data 10 marzo 1993 presso la sede comunale di via Sacco n. 5 sono state presentate offerte da parte di n. 2 partecipanti in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara;
- 3) che la ditta Melani Marcello con sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 111, è risultata aggiudicataria della concessione in oggetto, per il canone annuo di L. 33.000.000 oltre IVA di legge ed adeguamenti ISTAT.

Varese, 30 marzo 1993

Il capo area VI: avv. Carlo Passera.

C-10348 (A pagamento).

**COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)**

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19 febbraio 1993, rende noto che il giorno 4 maggio 1993 alle ore 10,30, in apposita sala della sede municipale davanti al segretario generale regg., sarà tenuta pubblica asta per la vendita di n. 3 appartamenti in comune di Romano di Lombardia in via Dante Alighieri di proprietà del comune di Caravaggio.

Le unità immobiliari in oggetto sono distinte nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del comune di Romano di Lombardia alla pagina n. 1136:

- fog. 10 - mapp. 3998/1 - via Dante Alighieri snc, P.R. - cat. A/3 - cl. 2 - vani 6 - R.C.L. 870.000;
- fog. 10 - mapp. 3998/9 - via Dante Alighieri snc, P. 3 - cat. A/3 - cl. 2 - vani 5 - R.C.L. 725.000;
- fog. 10 - mapp. 3998/11 - via Dante Alighieri snc, P. 3 - cat. A/3 - cl. 2 - vani 5 - R.C.L. 725.000;
- fog. 10 - mapp. 3998/15 - via Dante Alighieri snc, P. Sem. - cat. C/6 - cl. 2 - mq. 11 - R.C.L. 66.000.

Gli immobili vengono venduti in tre lotti e precisamente:

Lotto «A» - Appartamento al piano rialzato - affittato:

- cantina (P. Sem.) mq. 7,20;
- abitazione mq. 97,40;
- balconi mq. 14,44;
- autorimessa mq. 11,00;
- parte condominiale

al prezzo a base d'asta di L. 128.454.000.

Lotto «B» - Appartamento al terzo piano - affittato:
cantina (P. Sem.) mq. 5,29;
abitazione mq. 85,98;
balconi mq. 11,00;
parte condominiale
al prezzo a base d'asta di L. 100.081.500.

Lotto «C» - Appartamento al terzo piano - affittato:
cantina (P. Sem.) mq. 10,50;
abitazione mq. 85,98;
balconi mq. 11,00;
parte condominiale
al prezzo a base d'asta di L. 101.905.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lett. b) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità previste dal successivo art. 75 mediante la presentazione di offerte segrete sul prezzo a base d'asta da confrontarsi poi con il minimo aumento prestabilito indicato in una scheda dell'Amministrazione.

L'alienazione si intenderà fatta nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente trovansi, con ogni inerente azione, ragioni, adiacenza e pertinenza.

Ai sensi della legge n. 392 del 27 luglio 1978 art. 38, l'affittuario potrà far valere il proprio diritto di prelazione entro sessanta giorni dalla ricevuta della raccomandata r.r. di comunicazione della avvenuta asta.

Gli interessati dovranno far pervenire al comune di Caravaggio, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con recapito a rischio e pericolo del mittente, non più tardi delle ore 12, del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, pena l'esclusione della stessa senza danno per il Comune stesso ove l'offerta non giunga in tempo utile per qualsivoglia ragione, un plico sigillato con caralacca e firmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente scritta: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 4 maggio 1993 ore 10,30 per la vendita di immobili in comune di Romano di Lombardia, di proprietà del comune di Caravaggio».

Nel plico sigillato dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) offerta firmata in carta da bollo da L. 15.000 con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, chiusa in altra apposta busta sigillata con caralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) non sono ammesse offerte con la dicitura «persone o ditte» da dichiarare;

3) certificato penale in data non anteriore a tre mesi;

4) ricevuta dal deposito cauzionale da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio delle PP.LL. - filiale di Caravaggio - così determinato:

L. 12.845.400 per il lotto «A»;

L. 10.008.150 per il lotto «B»;

L. 10.190.500 per il lotto «C».

5) una dichiarazione con la quale la persona o la ditta attesti di essersi recata sui luoghi oggetto del contratto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle normative urbanistiche, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato congruo il prezzo offerto.

Si sottolinea che qualunque inosservanza alle prescrizioni sopra riportate oppure la mancanza o la irregolarità anche di uno dei soli dei documenti succitati comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si avverte, inoltre, che:

a) il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro e non oltre il giorno precedente quello che l'Amministrazione fisserà per la concreta stipulazione del contratto di compravendita per atto pubblico a mezzo del Pubblico Ufficiale che la medesima designerà e dovrà essere comprensivo dell'I.V.A. nella misura di legge;

b) tutte le spese, tasse, imposte relative al contratto, da stipularsi nel termine di novanta giorni dalla aggiudicazione comunque denominate, presenti e conseguenti, nonché quelle di consegna, INVIM esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario;

c) la perizia giurata, nonché tutti relativi atti amministrativi, sono depositati in libera visione presso l'Ufficio di segreteria del comune di Caravaggio durante il consueto orario del pubblico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alle norme del più volte citato R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dalla Residenza Municipale, 1° aprile 1993

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli

Il segretario generale: dott. Antonio D'Arrigo.

C-10510 (A pagamento).

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

Il giorno 4 maggio 1993 alle ore 10 presso il comune di Santo Stefano Belbo avrà luogo l'asta pubblica unico incanto, con il metodo delle offerte segrete, art. 73, lettera b) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per vendita di immobili siti in comune di Santo Stefano Belbo e precisamente:

Fabbricato con circostante terreno della superficie di mq 280, distinto in mappa al F. 20 mappale 235. Prezzo base L. 95.000.000.

Gli interessati possono informarsi presso la segreteria del comune di Santo Stefano Belbo e ritirarvi copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme.

Il presente avviso annulla e sostituisce il medesimo atto in data 8 marzo 1993.

Santo Stefano Belbo, 29 marzo 1993

Il sindaco: Ceretto Giovanni Franco.

C-10349 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO OSPEDALI GALLIERA

Genova, Mura delle Cappuccine n. 14

Avviso d'asta per la vendita dell'appartamento sito in Genova, viale delle Brigate Partigiane civico 16, int. 4, scala sinistra.

In esecuzione della deliberazione n. 20 del 5 febbraio 1993 si rende noto che in data 4 giugno 1993, alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Ente in Genova, Mura delle Cappuccine n. 14 (6° piano), si terrà alla presenza del vice presidente e legale rappresentante o di un consigliere di amministrazione da lui delegato, verbalizzante il direttore-segretario generale dell'Ente ospedaliero, l'asta pubblica mediante offerte segrete con le modalità di cui alla legge 24 dicembre 1908 n. 783, per la parte applicabile all'Ente ospedaliero, per la vendita dell'appartamento, con annessa cantina, locato con contratto ad uso di civile abitazione, sito in Genova, viale delle Brigate Partigiane civ. 16, int. 4, scala sinistra, iscritto al Catasto urbano del comune di Genova alla partita 1084496, sezione GEB, foglio 65, mappale 270, sub. 15, zona censuaria 1, categoria A1, classe 5, vani 11, rendita catastale L.9.900.000.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.000.000.000.

Gli interessati possono prendere visione del bando d'asta al fine della presentazione delle relative offerte, nonché di ogni ulteriore informazione, presso l'ufficio patrimonio dell'Ente (telef. 5632204) durante tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il direttore segretario generale:
avv. Domenico Crupi

Il vice presidente: cav. Gran Croce A. Cassano

C-10509 (A pagamento).

BANDI DI GARA**CITTÀ DI TORINO****Settore contratti e appalti**

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

È indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la costruzione nel Cimitero Monumentale VIII Ampliazione - Campo 3, di un fabbricato comprendente n. 4.170 loculi e n. 3.380 cellette-ossario.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Importo base d'appalto: L. 5.847.700.000.

Iscrizione: categorie A.N.C. richieste:

«2» (prevalente) per L. 6.000.000.000;

«5F2» (scorporabile - iscrizione obbligatoria) per L. 3.000.000.000.

Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili comprese nell'appalto (iscrizioni non obbligatorie):

scavi - importo presunto L. 83.000.000 - cat. A.N.C. I;

impermeabilizzazioni - importo presunto L. 250.000.000 - cat. A.N.C. 5H;

opere da decoratore - importo presunto L. 103.000.000 - cat. A.N.C. 5G;

opere da fabbro - importo presunto L. 148.000.000 - cat. A.N.C. 5F1;

opere da lattoniere - importo presunto L. 62.000.000 - cat. A.N.C. 5B;

impianto elettrico - importo presunto L. 80.000.000 - cat. A.N.C. 5c;

impianto ascensore - importo presunto L. 92.000.000 - cat. A.N.C. 5D.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: secondo quanto previsto dall'art. 17 del capitolato particolare d'appalto e la normativa vigente.

Tempo di esecuzione: 720 giorni.

I concorrenti hanno facoltà di partecipare ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 506/1991. È ammessa, in particolare, l'associazione ai sensi dell'art. 23, comma 3 (c.d. associazione verticale).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

È ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire per raccomandata postale, con la seguente intestazione: da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Tecnico I LL.PP.), piazza Palazzo di Città n. 1, entro il 19 aprile 1993.

Nella domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile del legale rappresentante della ditta:

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lv. 406/1991;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, con l'indicazione delle categorie e classifiche;

il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa determinate ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente comma a).

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore allo 0,30% dell'importo a base di gara.

In ipotesi di associazioni temporanee di imprese, i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere.

Si applicano i termini ridotti ai sensi dell'art. 15 del D.L. 406/1991 stante la situazione di urgenza di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario 18 febbraio 1993 n. 849/93.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

Alle imprese partecipanti sarà chiesto di indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.Lv. 406/1991 si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere alla civica Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informazioni su deliberazioni, capitolato e documenti complementari potranno essere richieste presso il Settore Tecnico I LL.PP. - Piazza S. Giovanni n. 5 - Torino, al numero telefonico (011) 5765-3199.

Torino, 26 marzo 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario:
dott. Riccardo Malpica

T-952 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.**Gruppo IRI - IRITECNA**

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a. - Direzione Generale, corso Trieste, 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

• 3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - Lavori di pavimentazione opere di raddoppio (II carreggiata);

b) Regione Liguria;

c) Provincia di Savona;

d) Tronco: Priero-Altare - Tratto: Montecala-Altare per una estesa di Km 6.629 in carreggiata Nord e di Km 3.066 in carreggiata Sud - lotti: 16-bis, 17, 18 e 19;

e) Importo a base d'asta: L. 4.500.000.000;

f) Categoria prevalente A.N.C.: VI (costruzioni e pavimentazioni stradali) per L. 3.800.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni centocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 20% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per Stati di Avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Potranno chiedere di essere invitate Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991. L'Impresa che partecipi ad un Raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dall'offerta: Trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificata dall'art. 34 del D.L. n. 406/1991, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 29 aprile 1993;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione:

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare — a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito — il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (unovirgolacinquanta) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

L'impresa dovrà altresì indicare i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento a pavimentazioni eseguite in ambito autostradale o aeroportuale, nonché le attrezzature ed i mezzi d'opera di cui disporrà in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare indicandone la proprietà ed effettiva disponibilità.

In caso di Raggruppamenti di Imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare, a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria VI per l'importo di L. 6.000.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile, da cui risulti l'iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

A) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A;

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle Imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona
Gruppo IRI - IRITECNA

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-4749 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.
Gruppo IRI - IRITECNA

Sede legale in Moncalieri (Torino), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a. - Direzione generale, corso Trieste 170 - Moncalieri (TO) - c.a.p. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - Impianti di illuminazione delle Gallerie relative alle opere di raddoppio (II carreggiata);

b) regione Liguria;

c) provincia di Savona;

d) tronchi interessati:

Priero - Rivere: Lotti n. 10, 11, 12;
Montecala - Altare: Lotti n. 16-bis, 17, 18, 19;

e) importo a base d'asta: L. 3.600.000.000;

f) categoria prevalente A.N.C.: XVI/L (Impianti esterni di illuminazione) per L. 2.944.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 20% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del d.l. 406/91. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dall'offerta: Trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del d.l. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 29 aprile 1993;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare, a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

L'impresa dovrà altresì indicare i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento a impianti di illuminazione di gallerie eseguiti in ambito autostradale, nonché le attrezzature ed i mezzi d'opera di cui disporrà in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare indicandone la proprietà ed effettiva disponibilità.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare, a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria XVI/L per l'importo di L. 3.000.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile, da cui risulti agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A);

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle Imprese omissive. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona - Gruppo IRI - IRITECNA
L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-4750 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Gruppo Iri - Iritecna

Sede legale in Moncalieri (Torino), Corso Trieste n. 170

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a. - Direzione generale, corso Trieste n. 170 - Moncalieri (Torino) - c.a.p. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - Lavori di fornitura e posa in opera di:

barriere metalliche;
reti di protezione sui viadotti;
recinzione;

relativi alle opere di raddoppio (II carreggiata);

b) Regione Liguria;

c) Provincia di Savona;

d) tronco: Priero-Altare: tratto: Montecala-Altare: Lotti n. 16-bis - 17 - 18 - 19;

e) importo a base d'asta: L. 1.400.000.000. Per la posa in opera dei montanti delle barriere metalliche su opere d'arte dovrà essere adottato il sistema di montaggio e manutenzione tipo EASY - RAIL o similare;

f) categoria prevalente A.N.C.: VII (segnaletica e sicurezza stradale) per L. 1.100.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni centocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 20% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406/91. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dall'offerta: Trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del d.l. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 29 aprile 1993;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: i concorrenti dovranno dichiarare, a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria VII per l'importo di L. 1.500.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile, da cui risulti l'iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

L'impresa dovrà altresì indicare i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento a lavori di fornitura e posa in opera di barriere metalliche, reti di protezione sui viadotti e recinzione eseguiti in ambito autostradale, nonché le attrezzature ed i mezzi d'opera di cui disporrà in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare indicandone la proprietà ed effettiva disponibilità.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A);

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle Imprese omissive. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona - Gruppo Iri - Iritecna
L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-4751 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, si avverte che l'Amministrazione provinciale di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e del primo comma dell'art. 2-bis del decreto-legge n. 65/1989 convertito con modificazioni nella legge 155/1989 per l'affidamento dei lavori di risanamento del movimento franoso lungo la s.p. Paganico-Turanense, il cui importo a base d'asta è di L. 2.915.858.245, finanziato con contributo regionale di alla legge regionale n. 30/1988, esercizio finanziario 1989, pagabile per avanzamenti dell'importo di L. 300.000.000.

Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni trecentoquaranta.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, da valutarsi ai sensi del terzultimo e del penultimo comma dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, la media delle offerte di ribasso ammesse verrà incrementata di una percentuale dell'8% in valore assoluto. Nel calcolo della media entreranno le sole offerte in ribasso.

Dichiarazioni in sede di gara, salva successiva dimostrazione:

1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, pari ad 1.40 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale non inferiore allo 0,25 della cifra d'affari che precede;

3) indicazione Istituti di Credito cui richiedere referenze bancarie (da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara.

Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in sede di emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si richiede quale categoria prevalente, la I - lavori di terra, ecc. iscrizione all'ANC, per l'importo di lire 3 miliardi, unitamente alla categoria 19/c - fondazioni speciali, di iscrizione all'ANC per l'importo di lire 750 milioni, (oppure, per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., la certificazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991).

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento provinciale dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'impresе, né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a ditte individuali il cui titolare coincida con le su citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo Regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima. Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto Regolamento.

Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della giunta provinciale, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Provinciale dei contratti.

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del D.L. 406/1991, ma nel rispetto dell'art. 24 del Regolamento provinciale dei contratti, circa la preventiva segnalazione di volontà di riunirsi, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla Provincia di Rieti entro il termine di *giorni venti*, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni, dalla data di scadenza dell'avviso.

Si rilasciano copie dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del regolamento provinciale dei contratti.

Per dettagliate informazioni telefonare al numero 0746/286231.

Il direttore della ripartizione LL.PP:
Guido Fagiani

S-4780 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato III Reparto - 7^a Divisione Roma

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche che si terrà in data 27 maggio 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

- n. 30.000 teli coprirete;
- n. 15.000 tovaglioli;
- n. 1.550 tovaglie;
- n. 5.000 asciugatoi canapa;
- n. 16.000 federe guanciali;

Lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese produttrici degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica rata entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 28 aprile 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b), del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12 del citato decreto legislativo.

Le suddette imprese iscritte e non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.10 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le Imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 12 maggio 1993. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3222126.

Il bando di gara è stato inviato in data 5 aprile 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale:
ammiraglio isp. c.m. Benedetto Cipollaro

S-5004 (A pagamento).

COMUNE DI SCAFATI

Provincia di Salerno

Fax 081/8561905

Bando di gara di appalto

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di Costruzione della nuova caserma dell'Arma dei Carabinieri da ubicarsi alla via Oberdan.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: costruzione di un fabbricato a quattro impalcati con strutture in c.a. rifinito e dotato di tutti gli impianti. Rifiniture di tipo comune.

Gli impianti previsti sono: elettrico, riscaldamento, idrico, scarico, citofonico, e telefonico.

Impianti speciali: TV a circuito chiuso.

L'importo dell'appalto è di L. 1.548.661.464.

Il termine di esecuzione dell'opera è di mesi venti decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con fondi comunali.

I lavori saranno appaltati mediante gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con la procedura di cui al successivo art. 5.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in bollo, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, indirizzata al «Comune di Scafati - Ufficio Appalti - 84018 Scafati prov. di Salerno» entro il 3 maggio 1993.

La firma del legale rappresentante della ditta in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di esclusione.

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta stessa abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché di consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione di tale disposizione comporta l'annullamento dell'aggiudicazione.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione in originale o in copia autentica, all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria II importo fino a L. 1.500 milioni.

In luogo di tale certificato, può essere presentata una dichiarazione sostitutiva redatta in conformità alle prescrizioni impartite dal comitato centrale dell'A.N.C. ed autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare un certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica richiesta al punto 1) per importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta.

L'offerente può svincolarsi dall'offerta decorsi giorni centoventi dall'aggiudicazione.

È esclusa la revisione prezzi.

Ciascun aspirante dovrà, altresì, allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni da documentare successivamente circa:

la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa al quinquennio 1988/92 che testimonii il fatturato complessivo di almeno due miliardi;

il costo per il personale dipendente per un valore pari allo 0,10% della cifra in lavori nel quinquennio indicato. Per i raggruppamenti di impresa tali requisiti, qualora non posseduti da una sola impresa devono essere posseduti per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per il rimanente dalle altre imprese del raggruppamento o consorzio per ciascuna nella misura minima del 20%;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18, primo comma del D.L. n. 1406 del 19 dicembre 1991;

l'inesistenza della cause ostative di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 (antimafia).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, la documentazione e le dichiarazioni dovranno essere fornite oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4, dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990 n. 55.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il concorrente aggiudicatario, prima che sia emanato il provvedimento di formalizzazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare e pena di esclusione, a riprova delle dichiarazioni suddette, la normale documentazione con le modalità e termini che verranno richiesti dall'Amministrazione appaltante ed in conformità alla lettera d'invito.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai concorrenti sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara. Si precisa, inoltre, che ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituisce di per sé motivo di esclusione.

Il termine massimo entro il quale questa amministrazione potrà spedire gli inviti a presentare le offerte, sarà di giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono, purché la documentazione venga inoltrata entro il termine di scadenza di presentazione delle domande medesime.

Il segretario generale:
dott. Vittorio Salerno

La commissione straordinaria:
dott. Felice De Prisco
dott. Vincenzo Amendola
dott. Nicola Auricchio

S-5351 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Provincia di Bari)

Bando di gara in estratto — Licitazione privata per la pulizia di n. 10 zone del centro abitato comprese le frazioni di S. Vito, S. Giovanni, Casello Cavuzzi, Chiesa Nuova e Triggianello con relativa disinfestazione e derattizzazione.

L'amministrazione comunale di Polignano a Mare (BA) - Italia viale Rimembranza n. 2, tel. 740144 fax 740106, intende affidare a licitazione privata il servizio di pulizia di cui all'oggetto.

Il servizio secondo il capitolato approvato con del. n. 298 del 24 marzo 1993, deve essere effettuato dal 1° maggio 1993, o comunque dall'aggiudicazione, al 31 dicembre 1993.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, devono pervenire a questa Amministrazione Comunale entro *quindici giorni* dalla spedizione del bando di gara ed entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Le ditte interessate per essere invitate alla gara dovranno far pervenire a questo Ente domanda in competente bollo da L. 15.000 corredata dai seguenti documenti in bollo:

a) certificato di data non anteriore a novanta giorni rispetto al giorno stabilito per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per la categoria «Raccolta, trasporto R.S.U. e/o assimilabili»;

b) elenco dei servizi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data a destinatario ai sensi della lett. a) dell'art. 14 del D.L. n. 358/92; e dichiarazione ai sensi art. 13 lett. c);

c) copia autenticata versamento INPS o similare dell'ultimo mese antecedente la richiesta di invito che dimostri che l'impresa abbia almeno diciotto dipendenti del settore.

È vietato il sub appalto.

Ai sensi dell'art. 69 del regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata anche una sola offerta valida. L'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione e le ulteriori informazioni, eventualmente necessarie, potranno essere richieste all'Ufficio di segreteria del Comune di Polignano a Mare (tel. 080 - 740144).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione ai sensi di legge, in data 29 marzo 1993.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Si precisa che le domande di partecipazione alla gara e gli inviti a presentare offerte possono effettuarsi per lettera, telefono, telegramma.

Le domande di partecipazione quando sono fatte per telegramma, telefono o telex sono confermate per lettera da spedirsi entro il termine previsto di quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Il commissario straordinario: dott. Carlo Maria Latorre.

C-9727 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Patrimonio e Approvvigionamenti - Divisione III - Sezione II - Viale Europa, 175 - 00100 Roma - Telefoni 59586830 - 59586833 - 59586834;

2. Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Centro Nazionale Materiali e Stampati P.T., I - 06030 Scanzano di Foligno (Perugia) dove verrà effettuato il collaudo;

b) 60.000 magliette di cotone bleu;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. Tale termine sarà sospeso per il periodo dal 5 al 25 agosto. Il collaudo verrà effettuato nel luogo di consegna a cura dei tecnici dell'amministrazione.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo; inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 10 maggio 1993 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara magliette».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Segreteria - Stanza K 0815 - Viale Europa n. 175 - 00100 Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata della seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio. In luogo di tale certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) citato decreto legislativo);

D) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992);

E) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato decreto).

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B), D) ed E), dovranno essere rilasciate dal rappresentante legale della ditta con firma autenticata.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti D) ed E). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per lo specifico gruppo merceologico devono allegare all'istanza solamente le dichiarazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del citato decreto legislativo.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1, lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito;

11. Data di spedizione del bando: 1° aprile 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 1° aprile 1993.

Il direttore centrale: ing. F. Tamburini.

S-5278 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (prov. di Bari)

*Bando di gara in estratto
Licitazione privata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani*

L'Amministrazione comunale di Polignano a Mare (BA) (Italia), viale Rimembranza n. 2 - Tel. 740144 fax 740106, intende far ricorso alla licitazione privata per appaltare il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani del comune di Polignano a Mare secondo le condizioni e modalità di cui alla delibera n. 299 del 24 marzo 1993 e relativi allegati.

Lo stesso deve essere effettuato dal 1° maggio 1993, o comunque dall'aggiudicazione, al 31 dicembre 1993.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana devono pervenire esclusivamente per posta in piego chiuso e raccomandato indirizzato al seguente indirizzo: Comune di Polignano a Mare Ufficio Segreteria, viale Rimembranza n. 2 - 70044 Polignano a Mare; data l'urgenza entro *sedici giorni* dalla data di spedizione del bando di gara ed entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, le ditte interessate per essere invitate alla gara dovranno far pervenire a questo Ente domanda in competente bollo da L. 15.000, corredata dai seguenti documenti in bollo:

1) certificato di data non anteriore a novanta giorni rispetto al giorno stabilito per la gara di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per la categoria «Raccolta trasporto e smaltimento R.S.U. e/o assimilabili»;

2) dichiarazione in competente bollo concernente l'importo relativo ad appalti a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) autorizzazione amministrativa della provincia, o competente autorità, allo smaltimento dei R.S.U. in originale o fotocopia autenticata;

4) dichiarazione sottoscritta ed autenticata, ai sensi della legge 15/1968 da parte del legale rappresentante della ditta partecipante, di disponibilità ad accogliere e smaltire i rifiuti solidi urbani del Comune di Polignano a Mare.

L'appalto sarà svolto con il sistema previsto dall'art. 16, lettera a) del decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992 mediante offerta al massimo ribasso con la precisazione che l'aggiudicazione sarà effettuata all'offerta più vantaggiosa per questa Amministrazione quale risultante della sommatoria tra il costo di smaltimento dei R.S.U. calcolato nella quantità di 20 tonnellate al giorno, quale presumibile carico giornaliero, ed il costo di trasporto da corrispondere all'impresa affidataria del relativo servizio per il percorso superiore ai 25 Km. calcolato sino alla discarica secondo le tariffe da applicare a n. 4 autocompattatori, autocompattatori e rotanti. L'importo del corrispettivo annuo iniziale a base d'asta è previsto in L. 60.000 a tonnellata.

Il servizio è esente da I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Possono partecipare al presente appalto le imprese in possesso delle autorizzazioni prescritte dalla legge.

Si precisa che poiché il servizio di raccolta e trasporto dei R.S.U. è affidato in appalto alla ditta Eredi Chimienti Michele S.r.l., l'aggiudicazione definitiva dovrà essere effettuata solo dopo aver ottenuto le autorizzazioni da parte della predetta ditta, ove necessarie, e prescritte.

È vietato il sub appalto.

Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le ulteriori informazioni eventualmente necessarie potranno essere richieste all'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare (tel. 080 - 740144).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione ai sensi di legge in data 29 marzo 1993.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87. Si precisa che le domande di partecipazione alla gara e gli inviti a presentare offerte possono effettuarsi per lettera o telegramma.

Le domande di partecipazione quando sono fatte per telegramma o telex sono confermate per lettera da spedirsi entro il termine previsto di sedici giorni dalla spedizione del presente bando di gara.

Il commissario straordinario: dott. Carlo Maria Latorre.

C-9728 (A pagamento).

COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo

0862/6451 fax 0862/410945

Ai sensi del D.L. n. 416/1991, art. 12, comma 5, si comunica che i lavori di completamento reparti di degenza ed ambienti didattici dell'Ospedale «S. Salvatore» VI lotto sono stati aggiudicati, con delibera di C.C. n. 540/92, la cui presa d'atto della Cassa DD.PP. - prot. 17464/93 è pervenuta al Comune di L'Aquila il 23 febbraio 1993, a seguito di gara svolta con le modalità dell'art. 24, lettera b) della legge 584/1977 e con i criteri indicati nelle lettere d'invito tra due offerte ricevute, all'associazione temporanea d'impreses: Cogefar - Impresit S.p.a., Edilirti Costruzioni S.p.a., San Marino S.r.l., Guerrato S.p.a. e Insel S.p.a. - Capogruppo Cogefar Impresit - Bastione di Porta Nuova 21 - Milano per l'importo di L. 21.350.000.000.

Le opere da subappaltare: movimento terra, strutture, impianti e finiture.

La presente comunicazione è stata ricevuta dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE il 30 marzo 1993.

Il sindaco: dott. Giuseppe Placidi.

S-5389 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,

Cooperazione e Sicurezza Sociale

Cagliari, via XXVIII Febbraio, 5

Tel. 070 - 6065527 - 6065521

Telefax 070 6065624

Si informa che questa amministrazione, intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di «Ampliamento, ristrutturazione, adeguamento alle vigenti normative, tracciamento dei confini e recinzione, le sistemazioni esterne, la revisione e ristrutturazione della centrale termica del C.R.F.P. G. Pastore - Zona industriale in comune di Oristano. 1° lotto».

Finanziamento: Fondo formazione professionale dei lavoratori in Sardegna.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.191.597.430 più I.V.A. in misura di legge.

La licitazione sarà esperita secondo la procedura prevista dall'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 2.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida, compresa fra i limiti minimo e massimo indicati nella scheda segreta. Il termine massimo di esecuzione dei lavori è determinato in mesi dodici ininterrotti dalla data di consegna dei lavori.

In corso d'opera saranno effettuati pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ammonti a L. 400.000.000 ed a valere sull'impegno assunto sul Fondo formazione professionale dei lavoratori in Sardegna.

La cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere costituita nei modi previsti dalle vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 sono ammesse alla gara anche imprese riunite a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 23, comma quinto del suddetto D.L.

Le imprese che intendono partecipare alla presente gara, dovranno far pervenire la relativa domanda in bollo, con eventuale indicazione delle imprese riunite in associazione temporanea, sottoscritta e con firma autenticata, per raccomandata postale o posta celere, indirizzata all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Via XXVIII Febbraio, 5 - Cagliari, entro il 5 maggio 1993.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata, dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di ampliamento, ristrutturazione, adeguamento alle vigenti normative, tracciamento dei confini e recinzione, le sistemazioni esterne, la revisione e ristrutturazione della centrale termica del C.R.F.P. G. Pastore - Zona Industriale - in comune di Oristano. 1° Lotto».

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla specializzazione seconda (lavori edili) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a condizione che la relativa richiesta pervenga alla stazione appaltante entro il giorno precedente a quello stabilito per lo svolgimento della gara.

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione all'albo regionale appaltatori di OO.PP. della Regione Autonoma della Sardegna;

indicazione dei lavori che eventualmente si intende subappaltare;

dichiarazioni, successivamente verificabili, in carta legale, con firma autenticata nei modi di legge circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencate nell'art. 18 del D.L. 406/1991, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge 646/1982 e successive modificazioni di cui alla legge n. 55/1990. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici, la dichiarazione dovrà essere resa anche per la società;

b) cifra di affari in lavori di cui all'art. 5, comma secondo, lettera a), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente del valore pari allo 0,10 della suddetta cifra di affari dei lavori, di cui all'art. 5, comma secondo, lettera b) del D.P.C.M. n. 55/1991.

Per le associazioni di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da tutti i partecipanti; le stesse dichiarazioni dovranno altresì ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, se relative ai requisiti di cui ai precedenti punti b) e c).

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Si avverte che l'incompletezza o irregolarità anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni, ovvero l'accertato difetto dei requisiti richiesti determinerà l'esclusione dall'elenco delle ditte prescelte.

Le suddette domande non vincolano l'Amministrazione.

L'assessore: Pietro Pigliaru.

C-9746 (A pagamento).

E.D.I.S.U.**Ente per il Diritto allo Studio Universitario**

Bari

Telef. 080/5588600 - Fax 080/5588631

L'E.D.I.S.U. di Bari deve esperire una gara a licitazione privata, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, per la fornitura di generi alimentari, suddivisi nei seguenti cinque lotti, per le mense universitarie (Medicina e coll. Un. Maschile) site in Bari:

- 1) generi alimentari vari (pane, pasta, formaggi, salumi, legumi, olio, pelati, ecc.); importo base L. 318.031.015;
- 2) carne; importo base L. 164.784.400;
- 3) uova e pollame; importo base L. 70.919.590;
- 4) surgelati (ittici e verdure) importo base L. 48.724.900;
- 5) ortofruttili, importo presunto L. 140.000.000.

La fornitura interesserà il periodo 1° maggio 1993 - 31 dicembre 1993.

La gara sarà aggiudicata per lotti, con il criterio previsto dall'art. 15, lettera a) della legge n. 113/1981, alle ditte che avranno offerto, per ciascun lotto, la più alta percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta stabilito dall'Ente per ciascun lotto o, per gli ortofruttili, sui mercuriali.

La percentuale offerta si rifletterà conseguenzialmente sui prezzi unitari dei singoli prodotti costituenti il lotto medesimo.

Ad una stessa ditta potranno essere aggiudicati più lotti.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione alla gara, distinta per ognuno dei lotti a cui la ditta intende partecipare, dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta munita del bollo competente e corredata da una dichiarazione, pure in bollo, indicante:

- a) gli estremi di iscrizione da almeno tre anni, senza contare quello in corso, alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. nonché l'attività per cui la ditta vi è iscritta;
- b) gli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;
- c) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto del relativo lotto effettuate durante gli ultimi tre anni;
- d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organico di cui la ditta dispone;
- e) di non trovarsi ai sensi del secondo e terzo comma dell'art. 10 della legge n. 113/1981, nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dello stesso art. 10 della legge n. 113/1981.

La domanda di partecipazione, nonché l'allegata dichiarazione, dovranno essere sottoscritte, entrambe con firma autenticata come per legge, dal titolare o legale rappresentante della ditta o società e pervenire a mezzo raccomandata-espresso, tramite il servizio postale di Stato o agenzie autorizzate, all'E.D.I.S.U. - Via Ragusa n. 62 - 70121 Bari entro le ore 12 del giorno 23 aprile 1993.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche raggruppamenti di imprese in applicazione dell'art. 9 della legge n. 113/1981, corredando la stessa con l'atto costitutivo del raggruppamento, redatto in forma pubblica, da cui risulti l'impresa capogruppo e la procura, conferita al legale rappresentante di quest'ultima, dalle restanti ditte. In tal caso la dichiarazione richiesta a corredo della domanda di partecipazione e relativa al possesso dei requisiti tecnici e soggettivi, dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale di ogni singola impresa costituente il raggruppamento.

La domanda di partecipazione non vincola, comunque, l'Ente.

L'E.D.I.S.U. spedisce invito alle Ditte preselezionate entro centoventi giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione.

Presso il Settore Affari Generali all'indirizzo citato (tel. 080/5588600) le ditte interessate possono prendere visione del capitolato generale e dei capitolati speciali o chiedere informazioni nelle ore d'ufficio.

Il presente bando è stato inviato in data 30 marzo 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa.

Il commissario straordinario: prof. Giuseppe Lamaddalena.

C-10183 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - U.S.S.L. N. 37**Comunità Montana di Valle Camonica**

Breno (BS)

Bando di gara per l'assegnazione del servizio di pulizia della sede legale, del P.O. di Edolo e distretti vari dell'U.S.S.L. n. 37 per il periodo di anni 3.

L'USSL n. 37 - Breno (BS) indice una licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia per il periodo di anni tre a decorrere dalla delibera di assegnazione.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del d.l. n. 358/92 e successive modificazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

L'importo annuo presunto del servizio, iva esclusa, ammonta a L. 600.000.000.

Le ditte aspiranti non devono trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 14 del d.l. 358/92 ovvero nelle condizioni di inidoneità di cui alla legge n. 936/82.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'USSL n. 37 - Breno (BS) - Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del *ventesimo giorno*, non festivo, successivo all'invio del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse e dovranno essere redatte con le seguenti indicazioni:

- a) estremi del bando di gara;
- b) denominazione della gara alla quale si riferisce la domanda;
- c) esatta denominazione ed indirizzo della ditta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione pena esclusione dall'ammissione alla gara:

- 1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del d.l. 358/92 redatta in conformità e con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo stesso;
- 2) certificato di iscrizione alla CCIAA o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti da almeno cinque anni in data non anteriore a tre mesi e dal quale risulti che la ditta ha una sede operativa o filiale nella regione Lombardia e compaia nell'oggetto dell'esercizio la voce «Servizio di pulizia»;
- 3) dichiarazione di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni (antimafia);
- 4) attestazioni rilasciate da Enti relative a prestazioni oggetto del presente appalto effettuate nell'ambito pubblico o privato riferite agli ultimi tre anni (1990/92) ed il cui fatturato sia superiore a una volta l'importo presunto del presente appalto;
- 5) copie autenticate delle dichiarazioni IVA per il triennio 1989/91 comprovanti di aver avuto nel triennio un volume d'affari di almeno lire 2 miliardi annui al netto di IVA.

Il presente bando è stato inviato in data 9 aprile 1993 all'ufficio delle Comunità Europee stesse.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per questa USSL n. 37.

Il dirigente coord. amm.vo: Rota dott. Vigilio

L'amministratore straord.: Paolo Franco Comensoli

C-10094 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD

Provincia Autonoma di Bolzano

Bolzano, via Lorenz Böhler, 5

Tel. 0471/908213 - Fax 0471/931452

Bando di gara - Appalto EC 1/93

L'Unità Sanitaria Locale Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 819/AS/93 del 9 marzo 1993 ha indetto una gara per la fornitura annuale di carne bovina e suina e per la fornitura semestrale di carne di pollo, tacchino e coniglio, suddivisa in sei lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera a) del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 ed al magazzino alimentari del Centro di Riabilitazione Psichiatrica di Stadio Vadena (BZ).

La natura della fornitura, le quantità e gli importi presunti IVA esclusa sono:

L. 700.000.000 per lotto I:

kg. 20.000 all'anno (1-7-93 - 30-6-94) di coscia di vitellone;
kg. 20.000 all'anno (1-7-93 - 30-6-94) di coscia di vitello;
kg. 1.000 all'anno (1-7-93 - 30-6-94) di carrè vitello;

L. 30.000.000 per lotto II:

kg. 3.000 all'anno (1-7-93 - 30-6-94) di carrè di suino;

L. 20.000.000 per lotto III:

kg. 4.500 per il semestre 1-1-94 - 30-6-94 di coscette di pollo;

L. 35.000.000 per lotto IV:

kg. 4.000 per il semestre 1-1-94 - 30-6-94 di petti di pollo;

L. 25.000.000 per lotto V:

kg. 3.000 per il semestre 1-1-94 - 30-6-94 di fesa di tacchino;

L. 20.000.000 per lotto VI:

kg. 2.500 per il semestre 1-1-94 - 30-6-94 di coniglio.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

La consegna delle carni dovrà avvenire: una volta alla settimana per i lotti I e II e due volte alla settimana per i lotti III, IV, V e VI.

L'U.S.L. Centro-Sud emetterà in funzione delle proprie esigenze appositi ordini.

Il capitolato d'oneri potrà essere richiesto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böler, 5 - 39100 Bolzano, entro il 26 aprile 1993.

L'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 13 maggio 1993 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste ed alle successive migliorie verbali i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purchè muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esperita il giorno 18 maggio 1993 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, 5, - 39100 Bolzano, con il metodo di «estinzione di candela vergine» (art. 73 r.d. 23 maggio 1924, n. 827).

La cauzione provvisoria dovrà essere versata separatamente per ciascun lotto all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo presunto della fornitura.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d) ed e) del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1) lettera a) d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera c) d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

4) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera c) d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

5) dichiarazione riportante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 14, punto 1) lettera a) d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

6) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per sedici mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 18 marzo 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 18 marzo 1993.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger

C-10171 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21**

Padova, via E. degli Scrovegni, 14

Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, tecnologici di condizionamento ed idrici dell'Ospedale Ortopedico Traumatologico di Padova.

Categoria di servizio 1 - CPC 6112, 6122, 633, 866 - I lavori consistono:

a) l'esercizio di tutti gli impianti termici di condizionamento, ventilazione e speciali esistenti negli edifici dello Stabilimento Ospedale Ortopedico Traumatologico;

b) l'espletamento dei servizi manutentivi degli impianti dello stesso Ospedale meglio precisati nell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto;

c) l'esecuzione di lavori impiantistici meglio specificati nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Luogo di esecuzione: Ospedale Ortopedico Traumatologico - Via Facciolati n. 14 - Padova - Normativa CEE 92/50 del Consiglio. Per quanto può interessare legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e 5 maggio 1985 n. 56.

Le offerte devono pervenire entro il 24 maggio 1993 ore 12.

Durata del contratto anni 6 a decorrere dalla data del verbale di consegna. Importo presunto per tutta la durata dell'appalto L. 7.200.000.000.

Per informazioni e per Bando Integrale: Ufficio Tecnico - Via Giustiniani - Tel. 049-8213944 - Fax 049-8213396.

I documenti possono essere richiesti al Centro Copie Berchet tel. 049-8759733.

Chiunque può presenziare all'apertura delle offerte.

Le offerte saranno aperte il 26 maggio 1993 alle ore 10 e seguenti in una sala al 5° piano della Sede dell'ULSS 21 in via E. degli Scrovegni n. 14.

Cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Sono richiesti requisiti e referenze sulla capacità tecnica e professionale ed economico finanziaria.

Il finanziamento è a carico dell'ULSS 21 trattandosi di spesa corrente.

Il raggruppamento delle imprese potrebbe essere chiamato a costituirsi in consorzio.

Saranno valutati in ordine decrescente: il prezzo, il merito tecnico, ed i servizi gestionali e manutentivi.

L'offerta è vincolata sino alla pubblicazione dei risultati della gara.

L'estratto del Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Lussemburgo il 31 marzo 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Giulio Olivi.

C-10124 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio**

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 091693.

Oggetto della gara: Lavori per la realizzazione di impianti di riscaldamento delle casermette truppa 1-2 e 3-4.

Località: Cassino (FR).

Immobile: Caserma Lolli-Ghetti.

Importo: L. 800.000.000 + IVA al 4%.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 830701 (corrispondente alla categoria 5ª dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lett. d) e art. 4 legge 14/73.

Data limite di accettazione domande: 26 aprile 1993.

Domande di partecipazione, dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - Ufficio Coordinamento Tecnico, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma. Gara da esperire presso: Direzione Genio Militare Roma.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore generale: gen. D. Michele de Leo.

C-10342 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio**

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 921558.

Oggetto della gara: Lavori di realizzazione nuova cabina elettrica MT./B.T.

Località: Roma-Celio (RM).

Immobile: Policlinico Militare.

Importo: L. 1.500.000.000 + IVA al 4%.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 880600 (corrispondente alla categoria 16f dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lett. d) e art. 4 legge 14/73.

Data limite di accettazione domande: 26 aprile 1993.

Domande di partecipazione, dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - Ufficio Coordinamento Tecnico, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

Gara da esperire presso: Direzione Genio Militare Roma.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore generale: gen. D. Michele de Leo.

C-10343 (A pagamento).

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Casa Circondariale Palmi

Palmi (RC), via Trodio, 1
Codice fiscale 82000130805

Bando di gara - Servizio mensa

La Direzione della Casa Circondariale di Palmi intende affidare il servizio di gestione della mensa per il Personale Penitenziario di questa Casa Circondariale.

L'importo complessivo presunto annuo è di L. 210.000.000.

A tale scopo sarà esperita in data 9 novembre 1993 alle ore 10 presso la suddetta Direzione, una licitazione privata su sconto percentuale base palese riferito al costo di un pasto stabilito da questa Direzione, con occorrenza alle Ditte CEE.

La licitazione privata è indetta ai sensi dell'art. 89 lettera B e con le modalità di cui all'art. 73 lett. C del Regolamento Generale dello Stato n. 827 del 23 maggio 1924.

Le domande devono essere presentate alla Direzione della Casa Circondariale di Palmi, via Trodio, 1 - 89015 Palmi (RC) su carta legale da L. 15.000 qualora formata in Italia.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

La domanda e la documentazione prevista deve essere inviata in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata contrassegnata all'esterno dalla seguente dicitura: «Ditta documentazione per la partecipazione alla gara del giorno 9 novembre 1993 indetta dalla Direzione della Casa Circondariale di Palmi (RC) per Servizio mensa» e dovranno pervenire all'indirizzo dell'Amministrazione che indice la gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 aprile 1993.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o disguidi nella consegna.

Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dall'art. 10, comma primo, lett. a), b), d) ed e); dall'art. 11, dall'art. 12, comma primo, lett. a) e c); dall'art. 13, comma primo, lett. a) e b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le ditte estere dovranno presentare anche la documentazione di cui all'art. 20 para 2, art. 21, art. 22 para 1 lett. a) e c) e dell'art. 23 para 1 lett. a) e b) della direttiva 77/62 CEE del Consiglio, successivamente verificabile, di data non anteriore a tre mesi e corredata di traduzione in lingua italiana autenticata da un organo ufficialmente riconosciuto:

della dichiarazione attestante l'assenza di provvedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 23 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575;

della dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 19 marzo 1990 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere autentiche, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello stato estero di residenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata alla Ditta che offrirà lo sconto più vantaggioso per l'amministrazione.

Le modalità e i termini di consegna sono regolarizzati dal Capitolato d'Oneri Speciale che sarà allegato alla lettera d'invito.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere d'invito saranno spedite il giorno 29 settembre 1993.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Per ulteriori informazioni potranno essere richieste in lingua italiana.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 13 marzo 1993 all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore: dott. Gianfranco De Gesu.

C-10344 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERREGIONALE
«BASSO LIVENZA»
Annone Veneto (VE)

Esito di licitazione privata
(legge 19-3-1990 n. 55 art. 20) - (pubblicazione per estratto)

Il Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Livenza» con sede in Annone Veneto (VE), ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, comunica che la licitazione privata esperita il 13 marzo 1993, con le modalità di cui all'art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori relativi al Programma 1990 della legge 11 marzo 1988 n. 67, ha avuto il seguente esito:

Imprese invitate: n. 171.

Imprese partecipanti: n. 134.

Impresa aggiudicataria: Acco Umberto con sede in Portogruaro (VE) che ha offerto il ribasso del 26,27% sull'importo a base d'asta di L. 5.296.452.595.

Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo avvisi di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il segretario consorziale: dott. Puppulin Giannino

Il presidente: Giovanni Trevisan

C-10345 (A pagamento).

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Casa Circondariale e Reclusione di Carinola

Bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura di circa lt. 350.000 di gasolio per riscaldamento.

La Direzione della Casa Circondariale e Reclusione di Carinola esperirà licitazione privata sulla migliore offerta derivante dallo sconto percentuale che dovrà avere luogo sul prezzo minimo risultante dai listini dei prezzi all'ingrosso depositati presso la Camera di Commercio e non più sul prezzo praticato da ciascuna ditta, per la durata di un anno tacitamente rinnovabile per altri due anni, con occorrenza aperta alle ditte CEE. La fornitura dovrà essere eseguita nelle modalità previste nella lettera di invito e capitolato d'oneri.

Eventuali raggruppamenti d'impresе, con la presentazione di offerta congiunta, sono consentite con le modalità di cui all'art. 10 della legge n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte interessate devono presentare istanza indirizzata: «Direzione Casa Circondariale e Reclusione Carinola - 81030» entro il termine di *giorni venti* dalla presente pubblicazione.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta legale da L. 15.000, qualora formate in Italia, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando, dovranno essere corredate della dichiarazione successivamente verificabile, di cui all'art. 11 della legge 24 luglio 1992, n. 358.

L'istanza e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana o accompagnate da traduzione ufficiale in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il termine di giorni quindici dalla predetta scadenza, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti preliminari.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 marzo 1993.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-10346 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Direzione Casa Circondariale e Reclusione di Carinola

Bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura di generi vittuari, della preparazione e della distribuzione con il sistema self service di circa 150 pasti giornalieri al personale dipendente da questa Direzione.

La Direzione della Casa Circondariale e Reclusione di Carinola esperirà licitazione privata a prezzo base noto per l'aggiudicazione di quanto sopra indicato.

La preparazione e quindi la distribuzione dei pasti dovrà essere eseguita nelle modalità previste nella lettera d'invito e capitolato d'onori.

Eventuali raggruppamenti d'impresе, con la presentazione di offerta congiunta, sono consentite con le modalità di cui all'art. 10 della legge n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte interessate devono presentare istanza indirizzata a: «Direzione Casa Circondariale e reclusione Carinola - 81030» entro il termine di *giorni venti* dalla presente pubblicazione.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta legale da L. 15.000, qualora espletata in Italia, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando, dovranno essere corredate della dichiarazione, successivamente verificabile, di cui all'art. 11 della legge 24 luglio 1992, n. 358.

L'istanza e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana o accompagnate da traduzione ufficiale in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il termine di giorni quindici dalla predetta scadenza, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti preliminari.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 marzo 1993.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-10347 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI COMUNALI - CO.SE.CO.

Lugo (RA), via De' Brozzi n. 94/4

Tel. 0545/32700 - Fax 0545/32821

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per l'appalto del «Servizio di spazzatura e pulizia manuale e meccanica delle aree pubbliche nel territorio dei Comuni consorziati».

La gara si terrà secondo il metodo dell'offerta di prezzi unitari (art. 1, lett. e) e art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14).

L'importo annuo presunto dell'appalto è di L. 1.450.000.000.

Il finanziamento avverrà con mezzi propri dell'Ente.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di impresa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le ditte interessate, in possesso della iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per l'attività di spazzamento dei R.S.U. esterni di cui all'art. 2, punto 2 e all'art. 14, comma 2, punto c) del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324, ovvero dell'autorizzazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e legge regionale Emilia Romagna n. 6/1986, possono chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate, facendo pervenire la domanda entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, indirizzata a «Consorzio Servizi Comunali, via De' Brozzi, 94/4 - 48022 Lugo (RA)».

L'Amministrazione Consortile diramerà gli inviti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Consortile.

Lugo, 30 marzo 1993

Il Direttore: Bellinazzo ing. Arrigo.

C-10350 (A pagamento).

PRESIDIO MULTIZONALE DELLA U.S.S.L. 75/VI OSPEDALE «L. SACCO»

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Si indice gara a licitazione privata per la fornitura di materiale per servizio di dialisi fabbisogno 24 mesi:

- lotto n. 1 - Articoli per dialisi peritoneale L. 962.000.000;
- lotto n. 2 - Articoli sanitari per emodialisi L. 2.522.000.000;
- lotto n. 3 - Linee per apparecchi di filtrazione L. 494.000.000;
- lotto n. 4 - Aghi fistola L. 78.000.000;
- lotto n. 5 - Cateteri venosi centrali L. 42.900.000;
- lotto n. 6 - Concentrati L. 195.000.000;
- lotto n. 7 - Sacche per infusione L. 325.000.000.

Il bando di gara è stato spedito in data 30 marzo 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Per informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato/Economato - Telefono 02-35799481.

L'amministratore straordinario: dott. A. Rossi

Il direttore amministrativo: dott. F. Carcatera

C-10351 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

La Camera di Commercio I.A.A. di Bologna, piazza della Mercanzia, 4, tel. 051/213111, fax 051/213451, tramite procedura ristretta, con ricorso alla procedura accelerata causa scadenza precedente contratto, indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di pulizia dei locali, mobili, arredi ed attrezzature amministrative in edifici di proprietà camerale od occupati da uffici dell'Ente, siti in Bologna presso il Palazzo della Mercanzia, piazza della Mercanzia, 4, il Palazzo Affari, piazza della Costituzione, 8, a Imola (BO) nella locale delegazione, viale Rivalta, 6 e nella delegazione presso l'Interporto, località Interporto Bo, S. Giorgio di Piano.

Le domande redatte in lingua italiana su carta da bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 di lunedì 26 aprile 1993, alla C.C.I.A.A. di Bologna, piazza della Mercanzia, 4.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 15 luglio 1993.

Le domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara da:

dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1, art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno altresì essere corredate da:

almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi. Per l'ultimo esercizio l'importo globale non dovrà essere inferiore ai due miliardi;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati potranno essere rilasciati dal committente. Quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità;

indicazione del personale che faccia o meno parte dell'impresa: n. personale addetto ai servizi, n. tecnici ed in particolare specificare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Tutte le predette dichiarazioni rilasciate dall'impresa, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

L'aggiudicazione sarà effettuata: a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base al prezzo e all'organizzazione del servizio.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, potrà chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.

Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 marzo 1993 e recapitato alla stessa in data 30 marzo 1993.

Bologna, 30 marzo 1993

Il segretario generale: dott. Michele Turchi
Il presidente: Giorgio Guazzaloca

C-10352 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA
Unità Sanitaria Locale n. 59
Palermo**

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 59, via Pindemonte, 88, Palermo, tel. (091) 219111, telex 911193, fax (091) 219346/219076.

2. Pubblico incanto da esperire con le modalità di cui al D. Lg. n. 358/92 e con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 16, comma primo, lettera a) dello stesso decreto e cioè a favore della ditta che per ciascun lotto (se unico) o gruppo avrà offerto il prezzo più basso in relazione a quello indicato come base d'asta.

Saranno ammesse soltanto offerte in diminuzione mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente.

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura e divisione in lotti:

a) le consegne dovranno avvenire presso:

Ospedale Ingrassia, corso Calatafimi, 1002, Palermo;
Ospedale Pisani, via Pindemonte, 88, Palermo;

b) l'appalto ha per oggetto la fornitura in somministrazione annua di presidi medico-chirurgici, materiale di medicazione, articoli monouso per sala operatoria, materiale sanitario di uso corrente e di casermaggio, alimenti per nutrizione enterale, materiale di sutura e materiale protesico;

c) l'appalto è a lotti separati che possono essere unici o suddivisi in due o più gruppi omogenei, per i seguenti importi complessivi, IVA esclusa:

A) Presidi medico-chirurgici:

lotto n. 1 - Presidi medico-chirurgici di uso generale (Siringhe monouso sterili, aghi monouso e a farfalla, deflussori, rubinetti e prolunghie, bisturi monouso, cateteri Foley-Toracici- Nelaton- Trocar-Toracentesi, cannule aspiratori, sonde duodenali-rettali-Carlens-naso-gastriche, presidi ginecologica): Ventun gruppi L. 245.000.000;

lotto n. 2 - Sistema per Laparoscopia «Autosuture» o equivalente: lotto unico L. 228.000.000;

lotto n. 3 - Presidi per anestesia, somministrazione gastroenterale, somministrazione e raccolta fluidi e per pediatria «Abbott» o equivalente: Dieci gruppi L. 171.000.000;

lotto n. 4 - Cateteri angioplastica «Medi-Tech» o equivalenti: lotto unico L. 156.200.000;

lotto n. 5 - Set per caterizzazione arteriosa-venosa-epidurale per anestesia interpleurale e Kit per pneumotorace «Arrow» o equivalente: Otto gruppi L. 123.900.000;

lotto n. 6 - Circuiti respiratori e Filtri «Dar» o equivalente: Due gruppi L. 113.400.000;

lotto n. 7 - Tubi endotracheali, neonatali, naso-laringei, «Tuohy» e stetoscopi esofagei «Portex» o equivalente: Sei gruppi L. 103.000.000;

lotto n. 8 - Filtri per infusione, trasfusione e circuiti «Pall» o equivalente: Tre gruppi L. 87.900.000;

lotto n. 9 - Aghi per biopsia «SteryLab» o equivalente: Quattro gruppi L. 76.600.000;

lotto n. 10 - Cannule endovenose e relativi sistemi di fissaggio «Viggo» o equivalente: lotto unico L. 56.500.000;

lotto n. 11 - Cateteri per embolectomia «Cathlab» o equivalente: Due gruppi L. 53.000.000;

lotto n. 12 - Cateteri per embolectomia, per urodinamica e biliari «Vermed» o equivalente: Tre gruppi L. 51.700.000;

lotto n. 13 - Sistemi di drenaggio «Jakson-Pratt Heyer Schulte» o equivalente: lotto unico L. 50.000.000;

lotto n. 14 - Cateteri Fogarty per occlusioni «Edwards» o equivalente: lotto unico L. 38.900.000;

lotto n. 15 - Sistemi di autoemotrasfusioni «Blood-Saver» o equivalente: lotto unico L. 37.000.000;

lotto n. 16 - Sistema illuminazione, irrigazione e aspirazione «Vital Vue» o equivalente: lotto unico L. 36.200.000;

lotto n. 17 - Cateteri accessi venosi, cateteri ed aghi anestesia, sonde gastroduodenali, apparecchi diuresi oraria, valvole, raccordi, rubinetti e prolunghie «Vygon» o equivalente: Dieci gruppi L. 35.300.000;

lotto n. 18 - Endocurette suzione uterina «Berkeley Medevices» o equivalente: lotto unico L. 33.600.000;

lotto n. 19 - Kit per recupero sangue intraoperatorio «Cell-Saver» o equivalente: lotto unico L. 31.200.000;

lotto n. 20 - Sistemi per aspirazione «Ballard» o equivalente: lotto unico L. 25.000.000;

lotto n. 21 - Maschere laringee «Intavent» o equivalente: lotto unico L. 24.200.000;

lotto n. 22 - Cannule aspirazione, set incisione e Kit tricotomia «Echo» o equivalente: Tre gruppi L. 24.000.000;

lotto n. 23 - Cateteri dilatazione colon, sistema biliare, aghi scleroterapia «Microvasive» o equivalente: Tre gruppi L. 22.400.000;

lotto n. 24 - Sacche e dispositivi per miscelazione Sol. perfusionali «Bieffe» o equivalente: lotto unico L. 21.500.000;

lotto n. 25 - Set biliari, carotidei e per occlusione «Uresil» o equivalente: Tre gruppi L. 47.500.000;

lotto n. 26 - Set per colo-ileo-urostomia, bendaggi flessibili «Coloplast» o equivalente: Quattro gruppi L. 18.700.000;

lotto n. 27 - Sistemi per retrattori «Adept-Med» o equivalente: lotto unico L. 17.700.000;

lotto n. 28 - Drenaggi chirurgici «Superior» o equivalente: lotto unico L. 63.000.000;

lotto n. 29 - Kit per tracheotomia «Euroband» o equivalente: lotto unico L. 9.600.000;

lotto n. 30 - Aghi per Para/Toracentesi e prelievi istologici «Bauer» o equivalente: Due gruppi L. 7.700.000;

lotto n. 31 - Set per trasfusione e trasferimento «Terumo» o equivalente: lotto unico L. 3.300.000;

lotto n. 32 - Dispositivi di emergenza per cricotirostomia «Quicktrach/VBM» o equivalente: lotto unico L. 3.300.000;

lotto n. 33 - Strip chiusura incisioni chirurgiche «Evertor-Kelli» o equivalente: lotto unico L. 3.200.000;

lotto n. 34 - Sistemi drenaggio Silastic-Lepetit o equivalente: Cinque gruppi L. 34.800.000;

lotto n. 35 - Sistemi aspirazione ed infusione Medi Vac/Baxter o equivalente: Due gruppi L. 32.000.000.

B) Materiale di medicazione:

lotto n. 36 - Materiale di medicazione di uso generale (Garza, ovatta, pezzi laparotomiche, bende, compresse di garza, tamponi, cerotti vari): Dodici gruppi L. 344.650.000;

lotto n. 37 - Garze laparotomiche, medicazioni sterili, emostatico assorbibile «Johnson & Johnson» o equivalente: Cinque gruppi L. 134.100.000;

lotto n. 38 - Tamponi chirurgici «Echo» o equivalente: lotto unico L. 8.300.000.

C) Articoli monouso per sala operatoria:

lotto n. 39 - Articoli monouso per sala operatoria (articoli elettrobisturi, set chirurgici, set per paziente, guanti chirurgici, camici, calzari, cappellini, mascherine, articoli per sterilizzazione): Dieci gruppi L. 209.900.000;

lotto n. 40 - Pacchi laparotomia, litotomia, mascherine, occhiali protettivi, guanti anallergici, camici, cappellini, grembiuli, tutine, teli vari, tappeti decontaminanti «Surgikos» o equivalente: Sedici gruppi L. 306.500.000;

lotto n. 41 - Sistemi sterilizzazione, elettrodi e piastre monouso, divaricatori monouso, cuscinetti schiuma autoadesiva «3M» o equivalente: Cinque gruppi L. 99.700.000;

lotto n. 42 - Articoli per strumenti chirurgici, clamps monouso, retrattori monouso, strumenti per endoarterectomia «Scanlan» o equivalente: Otto gruppi L. 42.500.000.

D) Materiale sanitario di uso corrente e di casermaggio:

lotto n. 43 - (Guanti lattice e politene, articoli incontinenza e ossigenoterapia, bacinelle e urinali, termometri clinici, borse acqua calda e ghiaccio, tubi vari, capillari, vetrini, contenitori urina, etc): Dieci gruppi L. 78.500.000.

E) Alimenti per nutrizione enterale:

lotto n. 44 - Diete liquide «Abbott» o equivalente: Sei gruppi L. 12.500.000.

F) Materiale di sutura:

lotto n. 45 - Suture meccaniche, sistemi per emostasi e Kit rimozione «Ethicon» o equivalente: Quindici gruppi L. 466.200.000;

lotto n. 46 - Suture meccaniche, applicatori Clips, estrattori punti «Autosuture» o equivalente: Nove gruppi L. 178.500.000;

lotto n. 47 - Fili di sutura, nastro ombelicale, cera per ossa «Ethicon» o equivalente: Quattordici gruppi L. 492.500.000;

lotto n. 48 - Fili di sutura «Davis Geck» o equivalente: Tre gruppi L. 125.400.000;

lotto n. 49 - Fili di sutura «Dar-Vin Ergon Sutramed» o equivalente: Quattro gruppi L. 39.300.000;

lotto n. 50 - Suture sintetiche non assorbibili monofilamento in politetrafluoro etilene espanso «Gore-Tex» o equivalente: lotto unico L. 13.300.000;

lotto n. 51 - Kits suture e rimozione suture «Euroband» o equivalente: lotto unico L. 12.400.000;

lotto n. 52 - Set per suture cutanee «3M» o equivalente: Due gruppi L. 6.100.000.

G) Materiale protesico:

lotto n. 53 - Protesi per chirurgia vascolare «Impra» o equivalente: Quattro gruppi L. 177.700.000;

lotto n. 54 - Protesi vascolari e membrane per ricostruzione «Gore-Tex» o equivalente: Quattro gruppi L. 95.400.000;

lotto n. 55 - Protesi vascolari «Meadox» o equivalente: Due gruppi L. 86.300.000;

lotto n. 56 - Protesi vascolari addominali biforcate «Poly-Graft Intervascular» o equivalente: lotto unico L. 70.800.000;

lotto n. 57 - Protesi vascolari «Dardik Biograft» o equivalente: lotto unico L. 38.600.000;

lotto n. 58 - Protesi Vicryl e rete prolene «Ethicon» o equivalente: Due gruppi L. 22.700.000.

Gli importi sopraindicati corrispondono, per lotti e gruppi non unici, alla somma degli importi a base d'asta dei singoli gruppi. Questi ultimi sono dettagliatamente indicati all'art. 1) del capitolato speciale d'appalto e nella colonna (1) delle liste di fornitura.

I prodotti oggetto della fornitura ed i relativi quantitativi annui sono indicati nelle liste di fornitura che, unitamente ai capitolati, dovranno essere richiesti con le modalità precisate al successivo punto 5).

Ad eccezione dei lotti nn. 1, 36, 39 e 43, gli articoli indicati in tutti gli altri lotti (individuati dalla marca) si riferiscono a quelli usati, o richiesti ex novo, dai Primari interessati e che sono stati scelti dagli stessi per le loro peculiari caratteristiche tecniche, qualitative e di affidabilità. Essi valgono come termine di riferimento potendo offrire, in alternativa, prodotti di altra marca che siano equivalenti sotto i profili qualitativo, tecnico e funzionale. La descrizione dettagliata e le caratteristiche tecniche di tali articoli (ove non indicate nelle liste di fornitura) possono essere rilevate dai relativi depliant e/o relazioni illustrative che possono essere visionati presso l'Ufficio Provveditorato della U.S.L. o, specificamente, richiesti in copia allo stesso Ufficio. Le Ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti e, per i lotti suddivisi in più gruppi, per uno o più gruppi.

4. Termine di esecuzione e di consegna: La fornitura avrà la durata di un anno dalla data di stipula del contratto. L'U.S.L. si riserva la facoltà di prorogare il termine di esecuzione fino ad un massimo di mesi quattro agli stessi prezzi e condizioni contrattuali.

Le consegne dovranno essere effettuate entro quindici giorni dalla ricezione degli ordinativi, nelle quantità che saranno richieste di volta in volta.

5. I capitolati generale e speciale d'appalto, le liste di fornitura ed i depliant descrittivi sono visionabili presso l'Ufficio Provveditorato della U.S.L. (Tel. 091/219073 - Fax 091/219076) dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni non festivi, e potranno essere richiesti entro 10 giorni dalla data fissata per l'esperimento dell'asta.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le Ditte interessate dovranno fare pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale Statale ed in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti indicati al successivo punto 8.;

b) si precisa che il plico deve essere sigillato con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e recare all'esterno, chiaramente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 26 maggio 1993 relativa all'appalto della fornitura di Presidi medico-chirurgici, materiale di medicazione, materiale sanitario di consumo, materiale di sutura e protesico».

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale dell'Impresa mittente;

c) il plico dovrà essere indirizzato a: U.S.L. n. 59 - Via Pindemonte, 88 - 90129 Palermo;

d) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i Rappresentanti Legali di tutte le Imprese che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge;

b) la gara sarà esperita l'anno 1993, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 9,00, presso la sede amministrativa dell'U.S.L. 59, sita in Palermo - Via Pindemonte, 88.

8. Per potere partecipare alla gara, le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) l'offerta dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente le liste di fornitura allegate al capitolato speciale d'appalto secondo le prescrizioni contenute nell'art. 3) del capitolato stesso. Le liste di fornitura, una volta compilate e sottoscritte, devono essere contenute in apposita busta, chiusa e sigillata come al sup. punto 6), lett. b), e sul cui esterno dovrà apporsi la dicitura «Offerta».

Relativamente alla fornitura da appaltare (ad esclusione dei lotti nn. 1, 36, 39 e 43), al fine di garantire l'acquisto dei prodotti non compresi in quelli indicati nelle liste di fornitura e che potrà rendersi necessario acquisire nel corso della somministrazione, la ditta potrà, inoltre, produrre il listino prezzi di tali prodotti (della stessa marca di quelli offerti) ed indicare, su carta legale, lo sconto percentuale che è disposta a praticare. L'offerta di questi ultimi prodotti dovrà essere firmata dalla stessa persona che ha sottoscritto le liste di fornitura. Il listino dovrà essere timbrato con la ragione sociale della ditta e firmato in ogni pagina. Il listino medesimo e la relativa offerta devono essere inseriti nella stessa busta contenente le liste di fornitura;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria merceologica oggetto dell'appalto, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Nel caso in cui la ditta eserciti soltanto il commercio ovvero, anche se ditta produttrice, intenda offrire merce prodotta da altre aziende, il suddetto certificato deve comprovare l'iscrizione al R.E.C. per l'attività commerciale di che trattasi (legge n. 426/1971).

L'iscrizione al R.E.C. può essere anche comprovata da altro idoneo documento rilasciato dall'Ufficio competente, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Per le ditte straniere devono essere seguite le prescrizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) per le società regolarmente costituite: certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, sezione commerciale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che a carico della stessa non siano intervenute sentenze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona (o persone) cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri, nonché le persone designate a rappresentare ed a impegnare la società. In caso contrario dovrà essere allegato estratto notarile in bollo dell'Organo competente, a norma dell'atto costitutivo o dello Statuto, da cui risulti il conferimento dei predetti poteri;

d) per le Imprese individuali e per le società regolarmente costituite: Certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione Fallimentare -, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'Impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussista concordato preventivo.

Si precisa che le società regolarmente costituite dovranno presentare entrambi i certificati, rilasciati dalla Sezione Commerciale e dalla Sezione Fallimentare;

e) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del Titolare della ditta individuale o di tutti i Soci ed Amministratori muniti di poteri di rappresentanza (quali risultino dal certificato di cui al sup. punto c), nel caso di società.

In alternativa ai certificati di cui ai sup. punti b), c), d), ed e), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime;

f) dichiarazione del Legale Rappresentante, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

1) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposta e tasse e i conseguenti pagamenti. Con tale dichiarazione dovranno essere indicati anche il codice ed il domicilio fiscale della ditta, nonché l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette competente per territorio;

2) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

g) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, con la quale la ditta e, per essa, il suo legale rappresentante, attesti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nei capitolati generale e speciale d'appalto;

2) i lotti ed i gruppi per i quali viene presentata l'offerta. Qualora i prodotti offerti dovessero essere di marca diversa da quella indicata negli atti di gara, dovrà, altresì, dichiararsi che i prodotti offerti sono equivalenti a quelli richiesti;

h) dichiarazione concernente la capacità economica e finanziaria (art. 13, primo comma, lett. c), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992) attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'asta, realizzate negli ultimi tre esercizi;

i) dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992) attestante l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario:

1) atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, correlato al valore complessivo della stessa, nella seguente misura: fino a L. 10.000.000: L. 150.000; fino a L. 50.000.000: L. 750.000; fino a L. 100.000.000: L. 1.500.000; fino a L. 200.000.000: L. 3.000.000; fino a L. 300.000.000: L. 4.500.000; fino a L. 400.000.000: L. 6.000.000; fino a L. 500.000.000: L. 7.500.000; oltre L. 500.000.000: L. 9.000.000. Tale deposito dovrà essere costituito mediante assegno circolare intestato alla U.S.L. n. 59, Palermo, ovvero con fidejussioni bancarie o polizze assicurative rilasciate dagli Istituti o Società di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: Il finanziamento è a carico dell'U.S.L., che vi provvederà con le spese correnti dei bilanci di competenza 1993 e 1994. Il pagamento sarà effettuato con le modalità ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa.

10. Possono partecipare all'asta Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità nello stesso precisate.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Per l'ammissione alla gara, la cifra di affari in forniture di cui alla dichiarazione relativa al punto 8., lett. h) che precede, non deve risultare inferiore, cumulativamente nel triennio, all'80% della somma degli importi a base d'asta dei lotti (se unici) o dei gruppi per i quali la ditta concorre. In caso di Imprese riunite, queste debbono avere raggiunto complessivamente detta cifra.

Dalla dichiarazione di cui al punto 8., lett. i) dovrà risultare di avere eseguito un contratto di fornitura di importo non inferiore al 50% dei relativi importi a base d'asta dei lotti (se unici) o dei gruppi per i quali si presenta offerta. In caso di imprese riunite, il raggruppamento dovrà avere eseguito almeno una fornitura pari ai predetti importi a base d'asta e, ciascuna di esse, una fornitura pari ad almeno 1/5.

12. Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto 1., una volta decorsi novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto (se unico) e per ciascun gruppo (se i lotti comprendono più gruppi) secondo i prezzi complessivi più bassi rispetto ai prezzi a base d'asta indicati per ciascuno di essi.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui, per ciascun lotto o gruppo in cui è divisa la fornitura, sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

14. Altre indicazioni:

a) le Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni in loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati al precedente punto 8., il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio e nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) tutti i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali è assolto in modo virtuale.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel presente bando;

c) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

d) esclusione dalla gara: Oltre che per quanto stabilito nel capitolato generale d'appalto, si precisa che saranno esclusi dalla gara anche i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Si precisa, inoltre, che:

1) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6. del presente bando;

2) l'omessa o incompleta presentazione dei documenti e della dichiarazioni precisate al punto 8. del presente bando, è sanzionata con l'esclusione dalla gara;

3) non saranno ammesse allo scrutinio le offerte formulate in difformità alle prescrizioni di cui al sup. punto 8., lett. a) del bando ed all'art. 3) del capitolato speciale d'appalto;

e) per le imprese straniere vale quanto precisato nell'art. 11, comma terzo, del decreto legislativo n. 358/92, per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni relative al comma secondo dello stesso articolo;

f) le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste;

g) le ditte aggiudicatrici, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovranno presentare la seguente documentazione:

certificati o dichiarazioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificata ed integrata dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituita con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità annuale e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,25%;

qualora siano state presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati di cui al punto 8., lett. b), c), d), ed e) che precede, dovranno essere prodotte le certificazioni per le quali sono state presentate le dichiarazioni medesime;

certificati di buona esecuzione delle principali forniture eseguite negli ultime tre anni, con le modalità indicate nell'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Saranno dispensate da tale adempimento le ditte che hanno effettuato forniture identiche in dipendenza di precedente contratto con la U.S.L. 59;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta, nei casi previsti dalla legge.

15. Estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26 marzo 1993 e ricevuto dallo stesso in data 29 marzo 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giancarlo Manenti.

C-10507 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTRO DEI VOLSCI
(Provincia di Frosinone)**

1. Il Comune di Castro dei Volsci, con sede in Castro dei Volsci, via S. Rocco, 2 - 03020 Castro dei Volsci - Tel. 0775/662008; Fax 0775/662175, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: Miglioramento e razionalizzazione dei servizi per il tempo libero di cui al P.R.S. - Quota di finanziamento III annualità del P.T.M.

Importo a base d'appalto: lire 3.999.999.958;

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: loc. Collepece e loc. Madonna del Piano del Comune di Castro dei Volsci;

b) Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: Costruzione Piscina coperta con annessi servizi e impianti - Sistemazione impianto Sportivo - Campo di calcio;

c) suddivisione in lotti: No;

d) categoria A.N.C.: 2°;

e) classifica del lavoro prevalente: 7°;

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi venti decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Finanziamento: Legge 64/86 - III annualità Piano Triennale per il Mezzogiorno;

b) pagamenti: Saranno effettuati al maturare di Stati di Avanzamento di importo non inferiore a L. 500.000.000, come previsto dall'art. 72 del Capitolato Speciale d'appalto;

c) la cauzione definitiva è stabilita nella misura del cinque per cento e sarà prestata secondo le vigenti disposizioni in materia.

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

Una impresa non potrà partecipare a più raggruppamenti.

7. L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE, purché iscritte ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per categoria ed importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda di partecipazione, stesa su carta legale, la cui sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà essere indicata, con riserva di successiva prova, anche la qualifica del soggetto richiedente. Alla domanda stessa dovrà essere allegato, in originale o copia autenticata in bollo, certificato A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo corrispondente, di data non anteriore a un anno dalla data dell'avviso di gara, e, per le imprese riunite, oltre al certificato di cui sopra da presentarsi singolarmente, dovrà essere presentato il mandato conferito all'impresa capogruppo, nonché la relativa procura per atto pubblico.

Le domande di partecipazione di cui sopra, unitamente alla relativa documentazione, dovranno pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore 14 del giorno 4 maggio 1993, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, e dovranno essere indirizzate al Comune di Castro dei Volsci, via S. Rocco 2 - 03020 Castro dei Volsci (FR).

10. Gli inviti saranno diramati, così come disposto dall'art. 7, comma 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, entro centoventi giorni dal presente bando.

Restando ferma la facoltà insindacabile dell'Amministrazione Comunale di accogliere o meno le istanze che saranno presentate, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del bando di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

11. Il Capitolato Speciale d'appalto ed i documenti complementari, saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune.

12. Il subappalto è ammesso nei limiti di cui alla legge n. 55 del 1990.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

Castro dei Volsci, 2 aprile 1993

Il sindaco: Domenico Merfi.

C-10505 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26
Siracusa**

A norma della legge 55/90 si rende noto che la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un Poliambulatorio del tipo «A» nel comune di Canicattini Bagni è stata esperita il 30 settembre 1992 con le modalità previste all'art. 40 della legge regionale n. 21/1985.

Alla licitazione predetta sono state invitate n. 65 ditte ed alla scadenza sono pervenuti i plichi delle ditte qui di seguito elencate:

- 1) Sirmeccanica S.r.l. - Noto;
- 2) S.C.E. S.r.l. - Priolo Gargallo;
- 3) Miceli Angelo - Scicli;
- 4) E.A.CO.SI.P. Soc. Coop. - Floridaia;
- 5) Mudanò Francesco - Floridaia;
- 6) Cogesi S.r.l. - Siracusa;
- 7) Edil. G. - Siracusa;
- 8) Coop. C.A.E.M. a r.l. - Modica;
- 9) GIESSE Costruzione S.r.l. - Siracusa;
- 10) Licata Costruzioni - Gela;
- 11) Alderuccio Giuseppe - Floridaia;
- 12) S.A. e CO.Sud S.r.l. - Caltanissetta;
- 13) Fidotta Francesco - Siracusa;
- 14) Garofalo Orazio - Siracusa;
- 15) Ing. Accardi e C. S.r.l. - Siracusa;
- 16) SO.P.A.S. S.r.l. - Floridaia;
- 17) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. - Comiso;
- 18) Eredi Belfiore Giuseppe S.n.c. - S. Agata Li Battiati;
- 19) C.E.P.S.A Soc. Cop. a r.l. - Partinico;
- 20) Cosia S.r.l. - Palermo;
- 21) Medi Appalti S.n.c. - Reggio Calabria;
- 22) Edilveca S.r.l. - Priolo Gargallo;
- 23) Immobiliare Conte Federico S.r.l. - Palermo;
- 24) CO. CEM. S.r.l. - Belvedere;
- 25) I.M.EDIL. S.r.l. - Siracusa;
- 26) Stissi Giovanni - Adrano;
- 27) Assennato Costr. Edilizie S.r.l. - Siracusa;
- 28) La Micela - Buscemi;

- 29) Restauri S.r.l. - Siracusa;
- 30) Geom. Dragotta Salvatore - Palermo;
- 31) Fiorello Calogero - Casteltermini;
- 32) Ediltor S.r.l. - Pedara;
- 33) C.A.E.V. a r.l. - Vittoria;
- 34) Occhipinti Angelo - Modica;
- 35) Nicolosi Salvatore - S. Agata Li Battiati;
- 36) SETIM-SUD - Brucoli;
- 37) Setin S.r.l. - Priolo Gargallo.

La ditta segnata con il n. 23 è stata esclusa dalla gara perché ha prodotto la dichiarazione prevista al punto 3) di pag. 2 della lettera di invito senza la prescritta autentica di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Le ditte segnate con i nn. 6, 25, 33 e 34 sono state escluse dalla gara perché invece del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori espressamente previsto al punto 2) di pag. 2 della lettera di invito è stata prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La ditta segnata con il n. 1 è stata esclusa dalla gara per l'esistenza di precedenti penali a carico del legale rappresentante.

Le ditte segnate con i nn. 5 e 27 sono state escluse dalla gara per i seguenti motivi:

A) perché invece del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori espressamente previsto al punto 2) di pag. 2 della lettera di invito è stata prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

B) per l'esistenza di precedenti penali a carico dei legali rappresentanti.

Aggiudicataria è risultata la ditta «Edilveca S.r.l.» di Priolo Gargallo.

Il responsabile del servizio
prov. to patrimoniale e tecnico:
dott. Giorgio Lo Presti

L'amministratore straordinario: dott. Antonio Casamento.

C-10506 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONACI (Provincia di Brindisi)

Estratto avviso d'asta

Questo Comune ha indetto asta pubblica per l'appalto dei propri servizi di nettezza urbana, per la durata di anni nove e con importo annuale di L. 700.000.000 a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 25 maggio 1993 con la prescritta documentazione.

L'asta sarà tenuta il giorno 26 maggio 1993 alle ore 8.

Copia integrale dell'avviso d'asta potrà essere richiesta ed ottenuta mediante Fax. Il numero di FAX di questo Comune è: 0831/634074.

San Donaci, 31 marzo 1993

Il sindaco: V. Punzi.

C-10508 (A pagamento).

POLICLINICO «SAN MATTEO» di PAVIA Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Oggetto dei lavori: lavori di riparazione danni causati ai vari Padiglioni del Policlinico dal nubifragio del 29 agosto 1988. (Prot. n. 2213/91/GEN).

Sistema di aggiudicazione: privata licitazione a sensi art. 89 e correlativi R.D. n. 827/24, art. 1, lett. c), legge n. 14/73, artt. 24 e 25 L.R. n. 70/83.

Importo presunto: L. 1.987.504.490 più IVA.

Imprese invitate: 1) F.A.C. S.p.a. di Pavia; 2) Valdata S.p.a. di Genova; 3) I.V.C.E.S. S.p.a. di Vigevano (PV); 4) Pecora S.p.a. di Pieve del Cairo (PV); 5) Pacchiarotti Paolo S.p.a. di Belgioioso (PV); 6) Edilizia Tirrena S.p.a. di La Spezia; 7) Edilmediolanum S.p.a. di Milano; 8) Edilmonari S.p.a. di Rho (MI); 9) Stices S.p.a. di Trento; 10) Boccellini S.r.l. di Vigevano (PV); 11) Coedimar S.r.l. di La Spezia; 12) Gaburri Marco & Figli S.r.l. di Brescia; 13) Co.Ge.Pa. S.p.a. di Brescia; 14) Covem S.r.l. di Novate Milanese (MI); 15) Malossi Roberto S.n.c. di Milano; 16) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 17) F.lli Proverbio S.a.s. di Milano; 18) Lombarda costruzioni S.r.l. di Codogno (MI); 19) Fino S.a.s. di Alessandria; 20) Tedil S.p.a. di Biandronno (VA); 21) Gadola S.p.a. di Milano; 22) C.E.A.A.M. a r.l. di Milano; 23) S.I.C. S.p.a. di Besano (VA); 24) Fimtec S.p.a. di Napoli; 25) Della Noce Amilcare S.r.l. di Milano; 26) Coop. Costruzioni Edili Val D'Arda a r.l. di Fiorenzuola d'Arda (PC); 27) Marcora S.p.a. di Milano; 28) Gandolfi & Zanara S.r.l. di Milano; 29) Costruzioni ing. Cefis S.r.l. di Treviglio (BG); 30) Ifg Tettamanti S.p.a. di Milano; 31) Scotti & C. S.r.l. di Milano; 32) Sclavi geom. Renzo di Stradella (PV); I.C.E.S. S.r.l. di Stradella (PV); Arros S.p.a. di Broni (PV); 34) Florentia S.a.s. di Sizio (PV); 35) Donato geom. Settimio di Cologno Monzese (MI); 36) Edilvie S.r.l. di Tortona (AL); 37) C.E.M. S.c.r.l. di Monghidoro (BO); 38) CO.EM. S.r.l. di Milano; 39) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. di Tortona (AL); 40) Geom. Erminio Brera di Pavia; 41) Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. Luigi Sordi S.p.a. di Milano; 42) Costruzioni Edili Pagani & C. S.r.l. di Voghera (PV); 43) Bogliolo Agostino S.r.l. di Villanova d'Albenga (SV); 44) Edilizia F.lli Trabucchi S.n.c. di Viustino S. Giorgio (PC); 45) C.I.V. S.c.r.l. di Vercelli; 46) Abitat S.p.a. di Vigevano (PV); 47) S.A.E.M. S.r.l. di Milano; 48) S.I.Co.Ge. S.p.a. di Napoli; 49) S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; 50) Feral S.r.l. di Roma; 51) Bisegna geom. Salvatore di Roma; 52) Agnello costruzioni S.p.a. di Brolo (ME); 53) C.I.S.B.A. S.r.l. di Cles (TN); 54) Craperi ing. G.B. & C. S.n.c. di Milano; 55) Trivella S.p.a. di Cinisello B. (MI); 56) Geom. Vito Ciuffreda & C. S.a.s. di Milano; 57) Albani S.p.a. di Dorno (PV)/NC Capittini S.r.l. di Pieve del Cairo (PV); 58) Marino costruzioni S.a.s. di Chieti; 59) Carniello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 60) Geom. Emilio Luigi Trainito di Gela (CL); 61) Arcangelo Caiazzo S.n.c. di Afragola (NA); 62) Febbroni S.p.a. di Pavia; 63) GRM costruzioni S.r.l. di Roma; 64) Marconimpresa S.r.l. di Dorno (PV); 65) Schiavi S.p.a. di Bellusco (MI); 66) Salvit S.p.a. di Milano; 67) Covecom S.p.a. di Genova; 68) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 69) Edilizia Cella S.r.l. di Genova; 70) Progetti & costruzioni S.p.a. di Milano; 71) S.A.E. S.p.a. di Bergamo; 72) Cile S.p.a. di Milano; 73) Costruz. Angelico edili stradali S.r.l. di Roma; 74) C.M.B. S.c.r.l. di Carpi (MO); 75) Edilputignano S.r.l. di Noci (BA); 76) S.E.A.V. S.r.l. di Sonico (BS); 77) Cogni S.p.a. di Piacenza; 78) Tor di Valle costruzioni S.p.a. di Roma; 79) I.C.E.M. S.r.l. di Mede (PV); 80) Fantino costruzioni S.p.a. di Cuneo; 81) Luigi Cividini S.p.a. di Dalmine (BG); 82) Soc. Coop. Muratori & Affini a r.l. di Vigevano (PV); 83) Cons. Coop. di Forlì; 84) Costruire S.c.r.l. di Gualtieri (RE); 85) Milano Edilstrade S.r.l. di Acquaviva delle Fonti (SA); 86) Costruzioni Broedil Milano S.r.l. di Milano; 87) Unico S.c.r.l. di Reggio Emilia; 88) Tacchini Albino & C. S.a.s. di Scaldasole (PV); 89) Co.Ge.Co. S.r.l. di Roma; 90) C.C.P.L. di Reggio Emilia; 91) New Ruredil S.p.a. di Cinisello B.mo (MI); 92) I.Co.R. S.p.a. di Novara; 93) Co.E.Pa. S.r.l. di Siracusa; 94) Bernagozzi & Guerra S.r.l. di Milano; 95) Artedil S.r.l. di Vigevano (PV); 96) Castelli S.p.a. di Milano; 97) Codelfa prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 98) Granata & Rocca costruzioni S.n.c. di Acireale (CT); 99) Edilstrade S.r.l. di Piacenza; 100) Schiavo & C. S.p.a. di Vallo della Lucania (SA); 101) Sinco Coop. a r.l. di Parma; 102) Persbeton S.r.l. di Bitonto (BA)/Persia Nicolangelo di Bitonto (BA); 103) Francesco Persia & C. S.a.s. di Bitonto (BA); 104) Zamprogno S.p.a. di Montebelluna (TV); 105) Cedem S.r.l. di Milano; 106) C.E.A. S.p.a. di Brolo (ME).

Imprese partecipanti 1), 2) 3), 4), 5), 6), 10), 12), 16), 17), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 27), 30), 32), 33), 34), 39), 41), 44), 45), 46), 47), 48), 50), 51), 57), 58), 59), 61), 62), 64), 68), 70), 71), 72), 74), 76), 77), 78), 79), 80), 82), 83), 89), 91), 94), 96), 97), 99), 101), 102), 103) e 104).

Impresa aggiudicataria: Persbeton S.r.l. di Bitonto (BA) in assoc. temporanea di imprese con Persia Nicolangelo di Bitonto (BA). Importo di aggiudicazione L. 1.646.846.220 più IVA (ribasso del 17,14%).

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini
Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-10511 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Unità Sanitaria Locale n. 47
Mercato S. Severino

L'U.S.L. n. 47, con sede in Mercato San Severino (SA), corso Umberto 1° n. 18 - Tel. 089/823111 - Fax 089/879153, bandisce le seguenti gare a licitazione privata:

1) Servizio di bonifica igienico-sanitaria di cui ai seguenti lotti:

lotto n. 1: Disinfezione e disinfestazione, importo presunto L. 300.000.000;

lotto n. 2: Derattizzazione, importo presunto L. 200.000.000.

Sono previsti raggruppamenti d'imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

All'aggiudicazione si perverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. 358/92.

2) Fornitura gasolio da riscaldamento, importo presunto L. 600.000.000 all'aggiudicazione si perverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a) D.L. 358/92.

3) Fornitura pellicole radiografiche e materiale di sviluppo e fissaggio da esperirsi tra le ditte produttrici, rivenditori autorizzati e distributori espressamente delegati dalle ditte produttrici, importo presunto L. 400.000.000.

All'aggiudicazione si perverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, per singola gara, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta all'ufficio Protocollo dell'Ente, corso Umerto 1° n. 18 - 84085 Mercato San Severino (SA) entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 maggio 1993.

A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata e successivamente verificabile mediante certificazione attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) iscrizione alla Camera di commercio;

b) assenza causa impedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 358/92;

c) elenco fornitura di materiale o servizio del tipo di quello di cui al presente bando effettuate nell'ultimo triennio ad amministrazioni o enti pubblici con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.L. 358/92;

d) indicazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria della ditta, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 358/92.

Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 26 marzo 1993.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro un termine non inferiore a quaranta giorni dalla spedizione della lettera d'invito.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia ai capitolati d'onere ed al D.L. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Mercato San Severino, 26 marzo 1993.

Il capo servizio provveditorato: dott. Franco Tortora
Il coordinatore amministrativo: dott. Bruno Coscioni
L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Petraglia

C-10512 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Unità Sanitaria Locale n. 34
Copparo

Formazione elenco ditte interessate ad assunzione appalti

L'U.S.L. n. 34, di Copparo (FE), intende predisporre apposito elenco mediante una ricognizione delle caratteristiche delle ditte interessate a partecipare agli appalti di seguito elencati per importi non superiori a L. 150.000.000, IVA esclusa:

A) Lavori inerenti le categorie di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 1982 e precisamente: cat. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10a, 11, 17, 18, 19 e/o assimilabili;

B) attrezzature ed apparecchiature tecnico-scientifico-sanitarie.

Le ditte interessate potranno ritirare, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Servizio attività tecniche economali, via Roma, 18 Copparo (FE), la lista dei documenti necessari per il proprio inserimento nell'elenco che l'U.S.L. intende predisporre.

L'invio della documentazione dovrà pervenire all'U.S.L. 34, via Mazzini, 45 Copparo (FE), entro quarantacinque giorni dalla presente pubblicazione.

Per qualsiasi informazione rivolgersi a:

per i lavori di cui al punto A): tel. 0532/879887;

per le apparecchiature di cui al punto B): tel. 0532/879915.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Balicchi.

C-10513 (A pagamento).

S.A.T. Azienda Municipalizzata del Comune di Sassuolo

Avviso di gara per la fornitura di 500.000 litri Annuali di gasolio da autotrazione

4 1. Ente appaltante: S.A.T. Azienda Municipalizzata del Comune di Sassuolo, via Radici in Piano, n. 441, 41049 - Sassuolo Modena, tel. 0536-805305, telefax 0536/803268.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3. a) luogo di consegna: S.A.T. via Radici in Piano n. 441, 41049 Sassuolo (Modena);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di 500.000 litri di gasolio da autotrazione;

c) specifiche tecniche: le caratteristiche e le specifiche tecniche del prodotto da fornire sono quelle indicate nel capitolato speciale.

4. Termine di consegna: la consegna va eseguita entro 24 ore da ogni richiesta di fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara sono ammessi i raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del 23 aprile 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'impresa aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: dieci giorni. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a dieci giorni.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare nell'istanza di partecipazione:

le dichiarazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 rese in conformità di quanto previsto dalla legge 15/68;

certificato della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

i documenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa;

certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti i quali attestino la conformità del prodotto con riferimento alle norme di legge in vigore;

dichiarazione circa la presenza di un servizio di rifornimento tale da garantire la consegna della fornitura in 24 ore dalla chiamata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera a) del D.Lgs. 358/92 e cioè al prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: altre informazioni possono essere richieste a: dott.ssa Ranieri Iacconi M. Cristina c/o S.A.T. Azienda Municipalizzata comune di Sassuolo, via Radici in piano n. 441 Sassuolo (MO) tel. 0536-805305, telefax 0536-803268.

Il bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 29 marzo 1993.

Il direttore: Cocconcelli dott. Arcangelo,

C-10514 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Bari

1. Stazione appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari, corso Cavour n. 2, tel. 080/274111 - telefax 080/274228.

2. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 art. 16 n. 1 lett. b) sulla base dei seguenti criteri:

a) prezzo massimo 40 punti su 100;

b) qualità massimo 40 punti su 100;

c) valore tecnico massimo 20 punti su 100.

3. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia del Palazzo Camerale, corso Cavour n. 2 - Bari. Metri quadri complessivi presunti oggetto del servizio di pulizia: mq. 8000.

L'importo annuo presunto è fissato in L. 225.000.000 oltre I.V.A.

4. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di tre anni a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di aggiudicazione definitiva della gara.

5. Modalità di richiesta di partecipazione: per prendere parte alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 3 maggio 1993 all'Ufficio archivio, 2° piano della sede Camerale, corso Cavour n. 2, Bari, domanda di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata con la documentazione richiesta, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. A tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'ente e non quello dell'ufficio postale accettante.

6. Documentazione da allegare alla richiesta d'invito: le domande dovranno essere corredate di:

dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria;

bilanci o estratti di bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione della cifra di affari globale e della cifra relativa ai servizi di pulizia dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

copia autenticata della dichiarazione annuale I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

elenco dei contratti principali di pulizia eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, luogo di esecuzione periodo e ditta contraente;

dichiarazione delle ditte e/o enti presso i quali è stato svolto il servizio di pulizia di buona esecuzione contrattuale;

dichiarazione delle attrezzature;

dichiarazione dell'organico medio annuo, da comprovare allegando apposita certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. o copie dei modelli I.N.P.S. D.M. 10 relativi al 1992.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il termine massimo di giorni quaranta dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione sopra determinato.

8. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Ammissione imprese straniere: sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., a condizione che la domanda di partecipazione sia corredata dal certificato di iscrizione ad un registro professionale di Stato europeo analogo all'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quello di scadenza del presente bando.

Non verrà tenuto conto delle offerte che pervengano o che vengano consegnate in ritardo intendendosi la Camera esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo di recapito o per consegna fatta ad Ufficio diverso da quello sopra indicato.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta ed inoltre la Camera si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo la amministrazione.

Non saranno ritenute valide eventuali domande presentate in precedenza.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 26 marzo 1993.

Bari, 26 marzo 1993

Il commissario straordinario: dott. Nicola De Mari

Il segretario generale: dott. Giuseppe Liantonio.

C-10515 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Aversa

È indetta licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali, da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 15, comma 1 lettera *b*) della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e sostituito dall'art. 16 lettera *B*) della legge n. 358 del 24 luglio 1992, per un importo presunto complessivo annuo di L. 1.920.000.000 oltre IVA.

È ammessa offerta per singola voce.

2. La durata del contratto è annuale con possibilità di proroga per altri due anni.

3. Nell'ipotesi di associazione, consentita ai sensi dell'art. 10 della legge n. 358/92, i requisiti indicati alle successive lettere *A*) e *B*) del successivo punto 6 devono essere documentati da ciascuna delle imprese.

Le singole imprese del raggruppamento devono conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capofila. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

4. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato, a pena di non ammissione, per le ore 12 del giorno 12 maggio 1993 e dovranno essere inviate a: «Unità Sanitaria Locale n. 20 - Via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (CE)», redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R./espresso.

5. Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dalla scadenza del presente bando.

6. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) assenza cause di impedimento ex art. 10 legge n. 113/81 e legge n. 646/82.

Per i requisiti di cui ai punti *A*) e *B*), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali così come previsto dalle direttive CEE.

7. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nel capitolato speciale che può essere visionato presso l'Ufficio provveditorato dell'USL.

8. Le richieste non vincolano l'amministrazione.

9. Il presente bando è stato spedito alla CEE il 24 marzo 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Bruno Famiglietti.

C-10656 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Aversa

È indetta licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento ed olio combustibile, da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 15, comma 1 lettera *A*) della legge n. 113 del 30 marzo 1981 sostituito dall'art. 16 lettera *A*) della legge n. 358 del 24 luglio 1992, per un importo presunto complessivo annuo di L. 1.100.000.000 oltre IVA.

È ammessa offerta per singola voce.

2. La durata del contratto è annuale con possibilità di proroga per altri due anni.

3. Nell'ipotesi di associazione, consentita ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81, i requisiti indicati alle lettere *A*) e *B*) del successivo punto 6 devono essere documentati da ciascuna delle imprese mentre i restanti requisiti devono essere apportati alla parte di fornitura da effettuare, così che la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto.

Le singole imprese del raggruppamento devono conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capofila. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a raggruppamenti.

4. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato, a pena di non ammissione, per le ore 12 del giorno 12 maggio 1993 e devono essere inviate a: «Unità Sanitaria Locale n. 20 - Via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (CE)», redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata/espresso.

5. Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dalla scadenza del presente bando.

6. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) assenza cause di impedimento ex art. 10 legge n. 113/81 e legge n. 646/82;

C) l'importo globale delle forniture, identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni;

D) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

Per i requisiti di cui ai punti *A*) e *B*), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali così come previsto dalle direttive CEE.

7. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nel capitolato speciale che può essere visionato presso l'Ufficio provveditorato dell'USL.

8. Le richieste non vincolano l'amministrazione.

9. Il presente bando è stato spedito alla CEE il 24 marzo 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Bruno Famiglietti.

C-10657 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Aversa

È indetta licitazione privata per la fornitura di reattivi, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 15, lettera *B*) della legge n. 113 del 30 marzo 1981, sostituito dall'art. 16, lettera *B*) della legge n. 358 del 24 luglio 1992.

La fornitura è suddivisa nei seguenti quattro lotti:

1) batteriologia e terreni di cultura;

2) antibiogramma;

3) prodotti chimici;

4) reattivi vari.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 350.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione avviene per singola voce di ciascun lotto.

2. La durata del contratto è annuale con possibilità di proroga per altri due anni.

3. Nell'ipotesi di associazione, consentita ai sensi dell'art. 10 della legge n. 358/92, i requisiti indicati alle lettere *A)* e *B)* del successivo punto 6 devono essere documentati da ciascuna delle imprese, mentre i requisiti restanti debbono essere rapportati alla parte di fornitura da effettuare, così che la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto. Le singole imprese del raggruppamento devono conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capofila. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

4. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato, a pena di non ammissione, per le ore 12 del giorno 12 maggio 1993 e devono essere inviate a: «Unità Sanitaria Locale n. 20 - Via Linguini n. 54, 81031 Aversa (CE)», redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata A.R./espresso.

5. Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dalla scadenza del presente bando.

6. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) assenza cause di impedimento ex art. 10 della legge n. 113/81 e legge n. 646/82;

C) l'importo globale delle forniture, identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

D) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

Per i requisiti di cui ai punti *A)* e *B)*, i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali, così come previsto dalle direttive CEE.

7. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

8. Il capitolato speciale potrà essere visionato presso l'Ufficio del provveditore nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

9. Le richieste non vincolano l'amministrazione.

10. Il presente bando è stato spedito alla CEE il 24 marzo 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Bruno Famiglietti.

C-10658 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28

Area Grossetana

Bando di gara (procedura ristretta)

Sede amministrativa Grosseto, via Monte Leoni, 6/D
Tel. 0564/485895 - Fax 0564/485962

L'U.S.L. n. 28 di Grosseto intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui al D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 ed alla L.R.T. n. 68/80 e successive integrazioni, all'appalto in tre lotti per un periodo triennale con inizio dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui diventerà esecutiva la delibera di aggiudicazione, dei seguenti generi:

1° lotto Carne bovina;

2° lotto Carne suina;

3° lotto Carni bianche e rosse dressate.

I capitolati generale e speciale di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato, via Monte Leoni, 6/D - Grosseto.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate.

L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'Amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione.

Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e/o in raggruppamenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.S.L. - Via Monte Leoni, 6/D, entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1993.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 18 maggio 1993.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta norma in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni (1989-1990-1991). Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni;

c) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni (1989-1990-1991) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di appalti con Amministrazioni od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni ed Enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Qualora, per una ragione giustificata l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo all'Amministrazione;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione interna e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

Le ditte interessate, in forma singola od associata, dovranno dimostrare che l'ammontare delle forniture identiche avvenute nell'ultimo triennio (1989-91) è stato di L. 1.500.000.000 per il lotto n. 1 e di L. 150.000.000 per il lotto n. 2.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, comma 1/a del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando è stato spedito (e ricevuto) all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 17 marzo 1993.

Grosseto, 17 marzo 1993

L'amministratore straordinario: dott. Lino Signori.

C-10838 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato ai Lavori Pubblici Settore Decentrato di Rieti

La ditta Di Giacinto Albano, codice fiscale n. DGCLBN57P26H446N ha presentato in data 11 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 1 (1/s 100) di acqua dalla sorgente Fosso del Lago sita in comune di Roccasinibalda per uso piscicoltura.

Rieti, 16 marzo 1993

Il dirigente del settore: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

S-5111 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Fiorete Group ha presentato in data 2 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,07 (l/sec. 0,7) di acqua dal pozzo al mappale 1.733, in territorio del comune di Fino Mornasco, per uso tecnologico (industriale).

Como, 8 febbraio 1993

Il dirigente di servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

C-10114 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Fiorete Group di Veniano ha presentato in data 2 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/sec. 5) di acqua dal pozzo al mappale 68, in territorio del comune di Veniano, per uso tecnologico (industriale).

Comò, 8 febbraio 1993

Il dirigente di servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

C-10115 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Il sottosegretario di Stato (*Omissis*), decreta Tesserini Paolo, notaio residente nel comune di Castagneto Carducci, distretto notarile di Livorno, è dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Roma, 4 dicembre 1992

Il dirigente di Stato: on. prof.ssa Daniela Mazzuconi.

C-10360 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI di Messina-Barcellona Pozzo di Gotto Patti e Mistretta

Si avvisa che il giorno 23 marzo 1993 è morto in Messina il dott. Calapaj Francesco Paolo, nato a Messina il 15 agosto 1931, notaio in Messina.

Il presente per tutti gli effetti di legge.

Messina, 29 marzo 1993

Il presidente: notaio Francesco Paderni.

C-10361 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione C-5106 riguardante SIO - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1993, foglio inserzioni n. 61 a pag. 30 dove è scritto: «Con atto di fusione del 23 dicembre 1993» deve leggersi: «Con atto di fusione del 23 dicembre 1992».

p. SIO - S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

S-4756 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-289 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1993, alla riga quarta leggasi: «Raineri», invece che «Ranieri».

Invariato il resto.

C-9751 (Gratuito).

Nell'avviso S-3408 riguardante Convocazione di assemblea della Società SNA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1993, alla pagina n. 25, dove è scritto: «... per deliberare in merito ...» leggasi: «... per deliberare in merito ...».

Invariato il resto.

C-10661

Nell'avviso S-3259 riguardante Convocazione di assemblea della Società Immobiliquindici - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1993, alla pagina n. 6, nell'intestazione dove è scritto: «... Immobiliquindig - S.p.a. ...» leggasi: «... Immobiliquindici «S.p.a. ...»».

Invariato il resto.

C-10662

Nell'avviso S-2215 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1993, alla pagina n. 32, dove è scritto: «... conto corrente n. 14009932.01 di L. 3.300.300 ...» leggasi: «... conto corrente n. 14009932.01 di L. 3.300.000»; nella firma dove è scritto: «... Emanuele Micaletti ...» leggasi: «Emanuele Nicoletti ...».

Invariato il resto.

C-10663

Nell'avviso S-2651 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1993, alla pagina n. 45, dove è scritto: «... dal signor Calenti ...» leggasi: «... dal signor Valenti ...».

Invariato il resto.

C-10664

Nell'avviso C-6521 riguardante Convocazione di assemblea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1993, alla pagina n. 49, nell'intestazione dove è scritto: «... Milini Lopresti - S.p.a. ...» deve intendersi:

«... MOLINI LOPRESTI - S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-11124

Nell'avviso C-6671 riguardante Convocazione di assemblea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1993, alla pagina n. 64, nell'intestazione dove è scritto: «... AcieX - S.p.a. ...» deve intendersi:

«... ACTEX - S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-11125

Nell'avviso C-6673 riguardante Convocazione di assemblea SOMET - Società Meccanica Tessile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1993, alla pagina n. 64, alla firma dove è scritto: «... Dott. Aldo Arizzi ...» deve intendersi:

«... ALDO ARIZZI ...».

Invariato il resto.

C-11126

Nell'avviso M-1088 riguardante Convocazione di assemblea EPTAFUNO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1993, alla pagina n. 5, nell'elenco degli Istituti di credito incaricati per il deposito delle azioni si deve aggiungere: «... Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-11127

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivenditori generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 86

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calrolli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivenditori giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovo SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 183.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci del quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 4 0 9 3 *

L. 4.350